

**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO STEP Lazio

**Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie
critiche**

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6	STEP - Tecnologie Critiche e Azioni di Rafforzamento delle Competenze
Obiettivo Specifico 2.9	STEP - Tecnologie Pulite ed Efficienti sotto il Profilo delle Risorse



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
LAZIO**



INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	3
Articolo 2 – Beneficiari	4
Articolo 3 – Natura e misura dei contributi	9
Articolo 4 – Costi Ammissibili	11
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda	16
Articolo 6 – Documentazione da presentare a corredo della Domanda	18

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo	21
Articolo 8 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto	24
Articolo 9 – Modalità di erogazione del contributo	27
Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	31
Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina della Privacy	33

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	34
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità	43
Appendice 3 – Informativa Privacy	45
Appendice 4 – Tecnologie, servizi, materie prime e medicinali critici per l'UE	49
Appendice 5 – Disciplina delle Aggregazioni e, anche per i Beneficiari in forma singola, delle Variazioni Soggettive	56

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1.



Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio attraverso il presente **Avviso** sostiene **Progetti** che, ai sensi del Reg. (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (**Regolamento STEP**), contribuiscono a rafforzare la sovranità e la sicurezza della UE, accelerarne la transizione verde e digitale, migliorarne la competitività e ridurre le sue dipendenze strategiche.

In coerenza con il **Regolamento STEP**, i **Progetti** sostenuti devono riguardare lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, o la salvaguardia e il rafforzamento delle rispettive catene del valore, nei settori seguenti:

1. tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech;
2. tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette;
3. biotecnologie, compreso lo sviluppo e la fabbricazione dei medicinali critici.

Tali tecnologie sono considerate critiche se soddisfano almeno una delle condizioni seguenti:

- apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
- contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche della UE.

La catena del valore per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie critiche fa riferimento ai prodotti finali, nonché ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti, alle materie prime critiche e ai servizi critici.

L'appendice 4 riporta l'elenco dettagliato delle tecnologie, dei medicinali, delle materie prime e dei servizi critici per l'UE, ferma restando la piena applicazione delle previsioni del **Regolamento STEP** e della normativa in esso richiamata.

I **Progetti** agevolabili devono prevedere una o entrambe le **Tipologie di Interventi** A e B di seguito indicate:

- A. **Investimenti** in immobilizzazioni materiali e immateriali;
- B. **Attività di Sviluppo Sperimentale**.

Solo nel caso di **Progetti** che comprendono **Investimenti** (A), che includano o meno **Attività di Sviluppo Sperimentale** (B), sono inoltre ammissibili le seguenti **Tipologie di Intervento** accessorie, ciascuna per **Costi Ammissibili** non superiori al 20% dei **Costi Ammissibili** riguardanti gli **Investimenti** (A) inclusi nel **Progetto**:

- C. **Attività di Formazione** e di addestramento dei **Dipendenti** da assumere o da riqualificare per effetto degli **Investimenti** agevolati nell'**Unità Produttiva** oggetto del **Progetto**¹, con esclusione delle attività che abbiano natura obbligatoria per il datore di lavoro **Beneficiario**;
- D. per le sole **PMI Beneficiarie**, **Consulenze e Servizi** attinenti alla fase di industrializzazione e di prima commercializzazione dei prodotti o servizi oggetto dell'**Investimento** agevolato.

In caso di **Progetti** realizzati in aggregazione, il massimale del 20% dei **Costi Ammissibili** per ciascuna delle due **Tipologie di Intervento Accessorie** si applica con riferimento ai **Costi Ammissibili** riguardanti gli **Investimenti** (A) della singola **Impresa** partecipante all'aggregazione.

¹ Tale attività è finanziata esclusivamente a valere sulle risorse dell'obiettivo specifico 1.6.



Tutti i **Progetti** possono comprendere tra i **Costi Ammissibili**

- E. il premio per la **Fideiussione** necessaria per l'ottenimento dell'anticipo obbligatorio.

I **Progetti** che comprendono **Investimenti** (A) e, eventualmente, le altre tipologie di intervento (B, C, D e E) devono avere almeno 3.000.000,00 euro di **Costi Ammissibili**².

I **Progetti** che prevedono esclusivamente **Attività di Sviluppo Sperimentale** (B) e il **Premio per la Fideiussione** (E) devono avere almeno 500.000,00 euro di **Costi Ammissibili**.

Ciascun **Progetto** agevolato deve inoltre:

- riguardare una attività produttiva svolta o da svolgersi dal **Beneficiario** in una **Unità Produttiva** ubicata nel Lazio e risultante, al più tardi al momento della prima richiesta di erogazione, al **Registro delle Imprese Italiano**. Tale attività produttiva non deve essere stata oggetto di **Delocalizzazione** da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo avvenuta nei due anni precedenti la **Data della Domanda**. Si precisa che per attività produttive si intendono anche quelle riguardanti l'erogazione di servizi e per **Unità Produttiva**, in questo caso, si intende il luogo di lavoro del personale coinvolto nell'erogazione del servizio;
- non riguardare **Attività Economiche e Investimenti Esclusi**;
- avere un **Avvio dei Lavori** successivo alla **Data della Domanda**, intendendosi per data di **Avvio dei Lavori** quella del primo impegno giuridicamente vincolante che renda irrevocabile la realizzazione dell'**Investimento**. L'acquisto di terreni e i lavori preparatori quali l'attività di progettazione, inclusa la realizzazione di studi di fattibilità e della situazione contabile, ove necessario, e la richiesta di permessi, non sono considerati come **Avvio dei Lavori**, ma per essere considerati ammissibili i relativi **Titoli di Spesa** devono essere successivi al 31 dicembre 2020. Anche l'**Avvio dei Lavori** relativi alle **Attività Accessorie** deve essere successivo alla **Data della Domanda**, pena la non ammissibilità dell'**Attività Accessoria** avviata;
- essere completato, pagato e rendicontato entro 24 mesi dalla **Data di Concessione**. Tale termine è di 36 mesi per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo superiore a 10.000.000,00 euro e non può comunque essere successivo al 31 marzo 2029, incluse eventuali proroghe.
Per **Progetto** completato si intende quello che è entrato in funzione e che, quindi, abbia ottenuto entro il termine anche i titoli abilitativi eventualmente previsti per il suo esercizio.
Il mancato rispetto di tale termine, come eventualmente prorogato, comporta la decadenza del contributo concesso.

Si precisa inoltre quanto segue.

- Gli **Investimenti** (**Tipologia di Intervento** A) devono rientrare in una delle **Tipologie di Investimento** di seguito indicate, e rispettare le relative limitazioni.

Tipologia di Investimento	PMI	Grandi Imprese
1. Creazione di una nuova Unità Produttiva	SI	SI, ma solo in Zone Assistite (Plus o Ordinarie)

² Considerato che gli investimenti di sostituzione non rientrano in una delle 4 **Tipologie di Investimento** ammissibili, in caso di **Investimenti** che siano anche in parte sostitutivi, l'importo dell'**Investimento** ammissibile a contributo è valido per il raggiungimento dell'importo minimo di 3.000.000,00 euro di **Costi Ammissibili**, è la quota attribuibile in modo oggettivo ad una delle 4 **Tipologie di Investimento** ammissibili.



2. Diversificazione delle produzioni esistenti per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente da un' Unità Produttiva esistente, vale a dire appartenenti a una attività economica di una diversa classe (codice numerico a 4 cifre) della classificazione statistica delle attività economiche ATECO. Gli Investimenti riguardanti la diversificazione di Unità Produttive localizzate in Zone Assistite (PLUS o Ordinarie) , devono inoltre essere almeno pari al 300% del valore contabile delle immobilizzazioni eventualmente riutilizzate, come risultanti nell'esercizio finanziario precedente l' Avvio dei Lavori ³ .	SI	SI, ma solo in Zone Assistite (Plus o Ordinarie)
3. Ampliamento della capacità produttiva di un' Unità Produttiva esistente	SI	NO ⁴
4. Cambiamento fondamentale del processo di un' Unità Produttiva esistente	SI	NO ³

La dimensione di **PMI**, rilevante per l'ammissibilità di talune **Tipologie di Investimento**, è quella risultante alla **Data della Domanda** o alla **Data di Concessione** qualora a tale data l'**Impresa** risulti aver acquisito una dimensione maggiore. Non rilevano modifiche successive.

- L'**Attività di Sviluppo Sperimentale (Tipologia di Intervento B)** deve svilupparsi a partire da un livello di maturità tecnologica (**Technical Readiness Level** o **TRL**) già raggiunto almeno pari al **TRL 3** "prova di concetto sperimentale", e prevedere sulla base di argomentazioni condivisibili il completamento di un **TRL** almeno pari a **7** "dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale".

Per le **Attività di Sviluppo Sperimentale** ammissibili è inoltre necessario individuare:

- un piano di sfruttamento tecnico-industriale e commerciale dei risultati dell'**Attività**, che consenta di apprezzarne la rilevanza con riferimento ai criteri di cui all'articolo 7;
- un obiettivo realizzativo specifico e almeno un relativo prodotto (deliverable);
- un coordinatore (project manager) con una professionalità adeguata, sia sotto il profilo tecnico-scientifico sia organizzativo-amministrativo, e un rapporto di lavoro o professionale con l'**Impresa Beneficiaria** (la **Mandataria** in caso di attività realizzata in aggregazione) adeguato alle responsabilità conseguenti. Tale rapporto può instaurarsi anche solo in caso di concessione dell'agevolazione richiesta.

³ Art. 14 (7) del **RGE**.

⁴ Tipologie escluse dall'art. 14 (3) del **RGE** per effetto della definizione di investimento iniziale destinato alla creazione di una nuova attività economica di cui all'art.2 (51) del medesimo Regolamento.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** principali dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono le **Imprese**, di qualsiasi dimensione, ciascuna delle quali deve, alla **Data della Domanda**:

- essere iscritta al **Registro delle Imprese Italiano**;
- avere la o le **Unità Produttive** di cui all'articolo 1 ubicata nel Lazio e risultante al **Registro delle Imprese Italiano**;
- non risultare un'**Impresa in Difficoltà**.

I requisiti di cui alle lettere a) e b):

- possono essere acquisiti al più tardi al momento della presentazione della prima richiesta di erogazione, a condizione che alla **Data della Domanda** il **Proponente** risulti iscritto al **Registro delle Imprese** di un altro Stato membro della UE o, nel caso di nuova **Unità Produttiva** nel Lazio, al **Registro delle Imprese Italiano**, e purché l'acquisizione dei requisiti di cui alle lettere a) e b) sia prospettata in sede di **Domanda**;
- devono sussistere almeno fino alla data di erogazione a saldo del contributo. Successivamente a tale data vige l'obbligo di non cessare o trasferire fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale e i beni agevolati ai sensi dell'art. 65 del **RDC** con le precisazioni previste alle lettere g), h), i), j) e k) dell'articolo 10.

Il requisito di cui alla lettera c) deve sussistere fino alla **Data di Concessione**.

Tutti i **Beneficiari Imprese** devono possedere, laddove tenuti, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023, contratta entro i termini prescritti dalla richiamata legge e in corso di validità fino alla erogazione del saldo.

Possono inoltre partecipare alla realizzazione del **Progetto** gli **Organismi di Ricerca (OdR)**, limitatamente alle **Attività di Sviluppo Sperimentale (B)** e sostenendo al massimo il 30% dei **Costi Ammissibili** di tale attività da realizzarsi in **Collaborazione Effettiva** e in forma aggregata con una o più **Imprese** che quindi devono sostenere almeno il 70% dei relativi **Costi Ammissibili**.

Progetti realizzati in forma aggregata

I **Progetti** agevolati ai sensi del presente **Avviso** possono essere realizzati da un'**Impresa** in forma singola o in forma aggregata, vale a dire congiuntamente ad altre **Imprese Beneficiarie** e/o, limitatamente all'**Attività di Sviluppo Sperimentale (B)**, con uno o più **OdR**.

In caso di **Progetti** da realizzarsi in forma aggregata i **Beneficiari** partecipanti alla aggregazione non possono essere più di sei, e tutti gli altri **Proponenti (Mandanti)** devono dare mandato all'**Impresa** che sostiene la maggioranza relativa dei costi del **Progetto (Mandatario)** di presentare **Domanda** e quindi di rappresentare tutti i partecipanti all'aggregazione in modo unitario nei confronti di Lazio Innova. Qualora più **Imprese** sostengano la medesima maggioranza relativa dei costi di **Progetto**, il mandato deve essere conferito ad una di esse.

In caso di aggregazione da costituirsi successivamente alla **Data della Domanda**, l'**Impresa Proponente Mandataria** dovrà risultare l'**Impresa Beneficiaria Mandataria** anche a seguito della costituzione dell'aggregazione. La costituzione dell'aggregazione, con i requisiti e le caratteristiche previste dall'**Avviso**, è condizione per il perfezionamento dell'**Atto di Impegno**.

Si fa riferimento al contenuto dell'Appendice 5 per la disciplina di dettaglio dei **Progetti** realizzati tramite aggregazioni.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Requisiti generali e verifiche

Tutti i **Beneficiari** devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso** nei periodi ivi indicati e fermo restando quanto stabilito all'Appendice 5 per la disciplina sulle variazioni soggettive.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti da parte dei **Proponenti** e dei **Beneficiari** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati dal **Proponente** o dal **Beneficiario** mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso** sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Proponente** o il **Beneficiario**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutti i **Proponenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Limiti alla partecipazione

Ogni **Impresa** può presentare una sola **Domanda** valida, in forma singola o in qualità di **Mandataria**. Non vi sono limiti alla partecipazione a più **Progetti** da parte degli **OdR**, né alla partecipazione da parte delle **Imprese** a più **Progetti** in qualità di **Mandante**.

Capacità Finanziaria

L'**Impresa Proponente** o la **Mandataria** in caso di **Progetto** da realizzare in aggregazione, deve avere le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento e il mantenimento del **Progetto** agevolato, come stabilito dall'art. 73 (2) (d) del **RDC**, vale a dire avere un risultato pari o superiore ad uno applicando la seguente formula:

$$\frac{PN + PCons - (0,8 \times Imm) + (3 \times Autofin)}{CATot - ContrTot} \geq 1$$

Dove:

- "PN" è l'importo del patrimonio netto versato, vale a dire il totale della voce A del passivo al netto della voce A dell'attivo (Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti), di cui all'art. 2424 c.c.;
- "PCons" è l'importo delle passività oltre l'anno, vale a dire la somma degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo della voce D (Debiti) e dell'intero importo delle voci B (Fondi per rischi e oneri) e C (Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato) del passivo, di cui all'art. 2424 c.c.;
- "Imm" è l'importo delle immobilizzazioni nette, vale a dire il totale della voce B dell'attivo, di cui all'art. 2424 c.c., al netto dei fondi di ammortamento;
- "Autofin" è la somma algebrica (i) del risultato di esercizio (importo positivo dell'utile dell'esercizio



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

o l'importo negativo della perdita di esercizio) risultante alla voce 21 del conto economico, di cui all'art. 2424 c.c. e (ii) degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultanti alle voci 10 (a) e (b) del medesimo conto economico;

- "CATot" e l'importo totale dei **Costi Ammissibili** del **Progetto**;
- "ContrTot" e l'importo totale del **Contributo** concedibile dal **Progetto**.

Tutti i valori da riportare al numeratore sono quelli risultanti dall'**Ultimo Bilancio** dell'**Impresa Proponente** in forma singola o della sola **Impresa Mandataria** nel caso di **Progetti** da realizzarsi in forma aggregata. Tutti i valori da riportare al denominatore fanno riferimento all'intero **Progetto** quindi, nel caso di **Progetti** da realizzarsi in forma aggregata, devono includere le quote di **Costi Ammissibili** e di contributo di spettanza dei **Mandanti**.

Le **Imprese** non soggette all'obbligo di deposito del bilancio utilizzano la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. relativa all'ultimo esercizio chiuso prima della domanda, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con l'attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi, firmata anche dal **Legale Rappresentante** dell'**Impresa**.

Esclusivamente nel caso di società di capitali, il valore del patrimonio netto versato (PN) risultante dall'**Ultimo Bilancio** può essere incrementato, ove espressamente richiesto nell'apposito BOX del **Formulario GeCoWEB Plus**, degli eventuali conferimenti di capitale di cui all'art. 2464 (per le SRL) o all'art. 2343 (per le SPA) del c.c. a condizione che:

- al **Registro delle Imprese Italiano** risultino validamente sottoscritti alla **Data della Domanda**, anche nella misura in cui non risultino versati,

oppure

- avvengano esclusivamente in denaro e in sede di **Domanda** risultino presentati i relativi impegni finanziari assunti in conformità al modello 5 in Allegato all'**Avviso**.

In ogni caso i conferimenti di capitale, nella misura in cui risultino utili ad assolvere al requisito della capacità finanziaria, devono risultare validamente sottoscritti prima della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** e versati prima della presentazione della prima richiesta di erogazione per SAL o per saldo, come precisato agli articoli 7, 8 e 9.



Articolo 3 – Natura e misura dei contributi

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 70 milioni di euro a valere sul Programma FESR Lazio 2021- 2027 di cui 60 milioni di euro a valere sull'Obiettivo Specifico 1.6 STEP - Tecnologie Critiche e Azioni di Rafforzamento delle Competenze e 10 milioni di euro a valere sull'Obiettivo Specifico 2.9 STEP - Tecnologie Pulite ed Efficienti sotto il Profilo delle Risorse.

L'**Autorità di Gestione** ha la facoltà di ridurre la dotazione finanziaria dell'**Avviso** anticipatamente, qualora il volume delle richieste sia inferiore alle attese. In tal caso sarà preliminarmente pubblicata la notizia sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it e solo decorsi 60 giorni da tale pubblicazione sarà assunto il provvedimento di riduzione della dotazione finanziaria, salvaguardando la possibilità di finanziare le **Domande** nel frattempo pervenute.

Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro) e non può superare 10 milioni di euro per **Progetto**⁵.

Per i **Progetti** che comprendono **Investimenti** (A) e, eventualmente, anche altre **Tipologie di Intervento** (B, C, D e E), sono previste le seguenti percentuali di contributo:

Progetti che comprendono Investimenti	Rif. Reg. (UE) 651/2014	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese	OdR
Investimenti ubicati in Zone Assistite Plus	Art. 14	50%	40%	30%	
Investimenti ubicati in Zone Assistite Ordinarie	Art. 14	40%	30%	20%	
Investimenti ubicati nelle restanti zone del Lazio	Art. 17	20%	10%	0%	
Attività di Sviluppo Sperimentale - Imprese in Zone Assistite	Art. 25	50%	40%	30%	80%
Attività di Sviluppo Sperimentale - Imprese in altre zone del Lazio	Art. 25	45%	35%	25%	80%
Attività di Sviluppo Sperimentale realizzate in Collaborazione Effettiva - Imprese in Zone Assistite	Art. 25	65%	55%	45%	80%
Attività di Sviluppo Sperimentale realizzate in Collaborazione Effettiva - Imprese in altre zone del Lazio	Art. 25	60%	50%	40%	80%
Attività di Formazione	Art. 31	70%	60%	50%	
Servizi e Consulenze per le PMI	Art. 18	50%		0%	
Premio per la Fideiussione	De Minimis	50%			

Per i **Progetti** che non comprendono **Investimenti** e che pertanto riguardano esclusivamente **Attività di Sviluppo Sperimentale** (B) e il **Premio per la Fideiussione** (E), sono invece previste le seguenti percentuali di contributo:

Progetti che riguardano esclusivamente Attività di Sviluppo Sperimentale (B) e il Premio per la Fideiussione (E)	Rif. Reg. (UE) 651/2014	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese	OdR
Attività di Sviluppo Sperimentale - Imprese in Zone Assistite	Art. 25	45%	35%	25%	80%
Attività di Sviluppo Sperimentale - Imprese in altre zone del Lazio	Art. 25	40%	30%	20%	80%
Attività di Sviluppo Sperimentale realizzate in Collaborazione Effettiva	Art. 25	60%	50%	40%	80%

⁵ Restano comunque fermi gli importi massimi stabiliti dall'art. 4 del RGE per le singole categorie di **Aiuto**.



- Imprese in Zone Assistite					
Attività di Sviluppo Sperimentale realizzate in Collaborazione Effettiva	Art. 25	55%	45%	35%	80%
- Imprese in altre zone del Lazio					
Premio per la Fideiussione	De Minimis	50%			

Si precisa che la dimensione di impresa rilevante per la determinazione della intensità di **Aiuto** è quella risultante alla **Data della Domanda** o alla **Data di Concessione** qualora a tale data l'**Impresa** risulti aver acquisito una dimensione maggiore. Non rilevano modifiche successive.

Si precisa inoltre che la maggiore intensità di **Aiuto** concedibile per l'**Attività di Sviluppo Sperimentale** realizzata in **Collaborazione Effettiva** è riconoscibile solo:

- nel caso di collaborazione tra almeno due parti indipendenti, comprovata da un accordo, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di **Collaborazione Effettiva** (art. 2 (90) del RGE);
- e qualora sia soddisfatta almeno una delle seguenti due condizioni previste all'art. 25 (6) (b) (i) del RGE:
 - è presente una **Collaborazione Effettiva** tra più **Imprese** di cui almeno una è una **PMI** e una singola **Impresa** non sostiene da sola più del 70% dei **Costi Ammissibili** dell'**Attività**; a tal fine le **Imprese** tra loro **Collegate** o **Associate** (non indipendenti) si considerano come una singola **Impresa**;
 - è presente una **Collaborazione Effettiva** tra almeno un'**Impresa** e almeno un **OdR**, nell'ambito della quale tali **OdR** sostengono complessivamente almeno il 10% dei **Costi Ammissibili** dell'**Attività** e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

L'importo del contributo deve essere ridotto ove necessario per rispettare i vincoli connessi:

- ai limiti di cumulo degli **Aiuti** sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare di cui all'art. 8 del RGE;
- al limite massimo del 100% di sostegni pubblici sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare. Tale limite è del 75% nel caso degli **Investimenti** ubicati in **Zone Assistite** (sia **Plus** che **Ordinarie**) che ai sensi dell'art. 14 (14) del RGE devono avere una copertura finanziaria da parte del **Beneficiario** attraverso risorse proprie o finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, pari ad almeno il 25%. Ove l'**Investimento** ubicato in **Zona Assistita** sia parte di un grande progetto di investimento ai sensi dell'art. 14 (13) del medesimo RGE, si applicano le inoltre le limitazioni ivi previste;
- al massimale di **Aiuti De Minimis** concedibili ad un'**Impresa Unica** in tre anni;
- ai limiti eventualmente previsti dalla normativa specifica riguardante un altro **Aiuto** o sostegno pubblico relativo ai medesimi **Costi Ammissibili**.



Articolo 4 – Costi Ammissibili

Sono **Costi Ammissibili** quelli di seguito riportati per ciascuna **Tipologia di Intervento**.

Tipologia di Intervento A: Investimenti

I **Costi Ammissibili** per questa **Tipologia di Intervento** sono l'insieme organico e funzionale degli **Investimenti** materiali e immateriali direttamente imputabili e riconducibili, se del caso pro quota, ad una o più delle 4 **Tipologie di Investimenti** di cui all'articolo 1 con riferimento all'**Unità Produttiva** interessata, e necessari al loro funzionamento.

I costi per la semplice sostituzione di beni esistenti non possono essere considerati ammissibili. Nel caso di investimenti in parte sostitutivi, il **Costo Ammissibile** è la sola quota parte dell'investimento attribuita in modo oggettivo ad una delle quattro **Tipologie di Investimento** di cui all'articolo 1⁶.

In ogni caso i **Costi Ammissibili** devono riguardare acquisti da terzi, strumentali all'attività dell'**Impresa Beneficiaria** e che, ai sensi della normativa civilistica e fiscale, ne incrementano le immobilizzazioni materiali o immateriali ammortizzabili⁷, come definite dagli articoli 2423 e seguenti c.c., avendo una utilità pluriennale. Sono compresi i costi di progettazione tecnica (edile, impiantistica o assimilabile), di trasporto, di installazione, di collaudo e quant'altro è consentito ammortizzare come costo accessorio di un'immobilizzazione principale, fermi restando i limiti, le eccezioni e i divieti stabiliti nel presente articolo.

Ciò posto i **Costi Ammissibili** per **Investimenti** si articolano nelle **Voci di Costo** di seguito riportate.

- A.1. Acquisti di impianti specifici, macchinari, attrezzature e qualsiasi altro **Investimento** materiale che non rientra nelle successive **Voci di Costo** da A.3 a A.6.
- A.2. Acquisti di beni immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale che devono risultare di utilità esclusiva dell'**Unità Produttiva** oggetto dell'**Investimento** e restare ad esso associato per almeno 3 anni dal loro acquisto per le **PMI**; in caso di **Grandi Imprese** tale termine è di 5 anni. I **Costi Ammissibili** per **Investimenti** immateriali non possono superare il valore del totale dei **Costi Ammissibili** di cui alle **Voci di Costo** A1, A 4 e A6.
- A.3. Acquisti di terreni e relative sistemazioni che non possono superare il 10% del totale dei **Costi Ammissibili** di cui alle **Voci di Costo** A1, A 4 e A6.
- A.4. Acquisti di fabbricati e spese per opere murarie, lavori edili e impianti civili. Tale **Voce di Costo** deve essere rappresentata nelle seguenti due **Sottovoci di Costo**:
 - A.4.1 acquisto di unità immobiliari esistenti;
 - A.4.2 spese per opere murarie, lavori edili e impianti civili quali, a titolo di esempio, per il riscaldamento, condizionamento, acqua, elettricità, antincendio, etc. Tali costi, nella misura in cui si riferiscono a beni non ricollocabili o non economicamente ricollocabili in un'altra unità immobiliare, sono ammissibili solo se l'**Unità Produttiva** interessata risulta nella disponibilità del **Beneficiario** per un periodo che ne giustifichi la sostenibilità finanziaria, in base a idoneo **Titolo di Disponibilità**.
- A.5. Spese per la progettazione e altre spese tecniche funzionali alla realizzazione degli **Investimenti**, incluse le spese per la relazione di verifica climatica di cui alla lettera a) dell'articolo 6. Tale **Voce di**

⁶ Nel caso di acquisto di un impianto di produzione avente una capacità produttiva doppia rispetto ad un impianto che viene sostituito, solo la metà del costo di acquisto è un **Costo Ammissibile** essendo attribuibile oggettivamente alla **Tipologia di Investimento** 3 "ampliamento della capacità produttiva".

⁷ Fatto salvo quanto previsto per le immobilizzazioni in terreni.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Costo non può superare il 10% del totale dei **Costi Ammissibili** di cui alle **Voci di Costo** A1, A 4 e A.6.

- A.6. Costo di acquisizione delle immobilizzazioni di una **Unità Produttiva** chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza di tale acquisizione. Tale costo è ammissibile solo nell'ambito della **Tipologia di Investimento 1** (creazione di una **Unità Produttiva**) di cui all'articolo 1 a condizione che tale acquisto avvenga nei confronti di soggetti che non sono **Parti Correlate** con l'**Impresa** acquirente e all'ulteriore condizione che le immobilizzazioni acquisite non siano state oggetto in precedenza di altri **Aiuti**. Si precisa che la semplice acquisizione di azioni o quote di una società non è un **Investimento** ammissibile (art. 2 (46) **RGE**). Nel caso di beneficiari che sono **Grandi Imprese** tale costo è inoltre ammissibile solo se l'**Unità Produttiva** acquisita è dedicata a ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente, vale a dire appartenenti a una attività economica di una diversa classe (codice numerico a 4 cifre) della classificazione statistica delle attività economiche ATECO (art. 2 (50) e (51) **RGE**).

Tipologia di Intervento B: Attività di Sviluppo Sperimentale

I **Costi Ammissibili** per **Attività di Sviluppo Sperimentale** si articolano nelle **Voci di Costo** di seguito riportate.

- B.1. Costi per il personale **Dipendente**, quali ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono direttamente impiegati nell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**. A tali costi si applicano i seguenti limiti e condizioni:
- è escluso il personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
 - la valorizzazione è a **Costi Standard Orari** con riferimento alle figure professionali indicate nella tabella riportata nella relativa definizione in Appendice 1 all'**Avviso**; con riferimento alle altre figure professionali, sono ammissibili i **Costi** effettivamente **Sostenuti**;
 - si considerano 1.720 ore lavorative annue o, per i **Dipendenti** degli **Enti Pubblici**, 1.560 ore lavorative annue. In caso di contratti part-time si considerano pro-quota le ore contrattualmente previste. In caso di assegnisti o borsisti di ricerca appositamente reclutati da parte degli **OdR** e contrattualmente dedicati esclusivamente all'**Attività di Sviluppo Sperimentale** si considera l'intero **Costo** per l'assegno o la borsa di ricerca effettivamente **Sostenuto** entro la conclusione dell'**Attività**;
 - in caso di **Attività** realizzata in aggregazione, il costo relativo all'attività del coordinatore è riconosciuto solo in capo alla **Mandataria**.

Tale **Voce di Costo** deve essere rappresentata nelle seguenti due **Sottovoci di Costo**:

B.1.1. costi per **Dipendenti** ai quali si applicano i **Costi Standard Orari**;

B.1.2 costi per i **Dipendenti** per i quali non potendosi applicare i **Costi Standard Orari**, si considera ammissibile il **Costo** effettivamente **Sostenuto**.

- B.2. Spese per brevetti (acquisiti o ottenuti in licenza), l'acquisto di competenze tecniche (know-how), ricerca contrattuale, servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, suddivise nelle seguenti **Sottovoci di Costo**:

B.2.1. spese per brevetti (acquisiti o ottenuti in licenza) e competenze tecniche (know how);

B.2.2. spese per ricerca contrattuale, servizi di consulenza e servizi equivalenti valorizzate in termini di tempo uomo;

B.2.3. spese per ricerca contrattuale, servizi di consulenza e servizi equivalenti valorizzate a corpo.



B.3. Costi relativi alla strumentazione, attrezzature e fabbricati, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per l'**Attività di Sviluppo Sperimentale**⁸, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e suddivisi nelle seguenti **Sottovoci di Costo**:

- B.3.1. costi per ammortamenti, ammissibili solo se all'acquisto del bene ammortizzabile non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche, come previsto all'art. 67 (2) (d) del **RDC**, e comunque in misura non superiore alle aliquote di ammortamento fiscali;
- B.3.2 spese per noleggi o affitti;
- B.3.3. spese per canoni di leasing, compresa la quota di competenza del canone anticipato.

B.4. Altre spese supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'**Attività**, e costi generali, amministrativi e indiretti. Tali costi sono calcolati forfettariamente nella misura del 20% del totale delle **Voci di Costo** B.1, B.2 e B.3 e non devono essere documentati, né a preventivo né in sede di rendicontazione (art. 25 (3) (e) **RGE**).

Non sono ammissibili ulteriori costi direttamente imputabili all'**Attività** e costi generali, amministrativi e indiretti.

Tipologia di Intervento C: Attività di Formazione

I **Costi Ammissibili per Attività di Formazione** si articolano nelle **Voci di Costo** di seguito riportate.

- C.1. Spese fatturate all'**Impresa Beneficiaria** dall'organizzazione responsabile della formazione, riguardanti le ore dedicate dai formatori all'**Attività di Formazione**, i servizi di consulenza specifica e gli altri costi di esercizio direttamente imputabili all'**Attività di Formazione**, quali a titolo esemplificativo le spese di viaggio e alloggio, i materiali e le forniture e l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature.
- C.2. Costi per la partecipazione dei **Dipendenti** dell'**Impresa Beneficiaria** all'**Attività di Formazione**, riconosciuti forfettariamente nella misura del 20% della Voce di Costo C.1. Fermo restando che la partecipazione dei **Dipendenti** all'**Attività di Formazione** deve essere attestata sia dall'**Impresa Beneficiaria** sia dall'organizzazione responsabile della formazione, tali costi non devono essere documentati, né a preventivo né in sede di rendicontazione (art. 55 (1) **RDC**).

Tipologia di Intervento D: Consulenze e Servizi

I **Costi Ammissibili** per le sole **PMI**, riguardanti le **Consulenze e Servizi**, si articolano nelle **Voci di Costo** di seguito riportate.

- D.1. Spese direttamente imputabili alla industrializzazione o alla prima commercializzazione dei prodotti o servizi oggetto dell'**Investimento** agevolato, sostenute nei confronti di prestatori di servizi qualificati e non aventi carattere ricorrente, suddivise nelle seguenti **Sottovoci di Costo**:
 - D.1.1. spese valorizzate in termini di tempo uomo;
 - D.1.2. spese valorizzate a corpo.
- D.2. Spese sostenute per la redazione da parte di un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della situazione contabile di cui alla lettera c) dell'articolo 6 da presentarsi necessariamente in sede di **Domanda** nel caso di **Imprese** non tenute al deposito del bilancio; tali spese sono ammissibili entro il massimale di 700,00 euro.

⁸ Vale a dire che devono essere riferiti al periodo che decorre dalla data del primo impegno giuridicamente vincolante relativo all'**Attività di Sviluppo Sperimentale**.



Tipologia di Intervento E: premio per la Fideiussione

Per tale **Tipologia di Intervento** l'unico **Costo Ammissibile** è il premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo obbligatorio (**Voce di Costo E.1**).

Disposizioni generali sui Costi Ammissibili

Tutti i **Costi Ammissibili** da rendicontare, vale a dire tutti ad eccezione dei costi calcolati forfettariamente di cui alle **Voci di Costo B.4 e C.2**, devono essere:

- espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e alle singole **Tipologie di Intervento** e ad esso direttamente riferibili;
- congrui, vale a dire essere sostenute alle **Normali Condizioni di Mercato**;
- in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti**, sui fondi strutturali europei e, per i **Beneficiari** tenuti ad applicarla, sui contratti pubblici. In particolare, come specificato in dettaglio nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", tutti i **Costi Sostenuti** da rendicontare devono:

- derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati), fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*). Tali contratti devono risultare sottoscritti successivamente alla **Data della Domanda**, fatte salve le eccezioni di cui alla lettera c) dell'articolo 1;

e inoltre i **Costi Effettivamente Sostenuti** da rendicontare, escludendo i costi per il personale **Dipendente** valorizzato a **Costi Standard Orari (Sottovoce di Costo B.1.1)** a cui si applica la specifica disciplina prevista all'articolo 9 (2), devono:

- essere giustificati da fattura, busta paga o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titolo di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
- essere pagati mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**⁹.

I **Costi Ammissibili** calcolati forfettariamente (**Voci di Costo B.4 e C.2**) si intendono **Sostenuti**, sia in fase di SAL che di saldo, applicando le percentuali di forfettizzazione previste ai corrispondenti **Costi** da rendicontare **Sostenuti (Voci di Costo B.1, B.2 e B.3, e C.1)**, vale a dire correttamente rendicontati, nel limite dell'importo ammesso.

Non sono comunque **Costi Ammissibili**:

⁹ Tale obbligo non si applica alle fatture emesse prima della trasmissione dell'**Atto di Impegno**, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al **Progetto**, a titolo esemplificativo mediante indicazione dell'identificativo della domanda presentata e/o del titolo del **Progetto** e/o dell'**Avviso** sui documenti o su almeno uno dei documenti che venga espressamente richiamato negli altri. Nel caso tale riconducibilità non possa essere dimostrata e nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il **CUP** nella fattura elettronica emessa successivamente trasmissione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** deve procedere alla regolarizzazione delle fatture già emesse come precisato nel documento "Uso di GeCoWEB e Documenti per la Rendicontazione".



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- i costi derivanti da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati, o derivanti da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
- le spese sostenute nei confronti di **Parti Correlate**, di altri soggetti partecipanti alla medesima aggregazione e di loro **Parti Correlate**;
- le spese per l'acquisizione di beni usati ad eccezione di quelli relativi all'acquisizione di una **Unità Produttiva** di cui alla **Voce di Costo A.6**;
- le spese relative all'acquisizione di beni mediante locazione finanziaria;
- le spese sostenute mediante contratti chiavi in mano o con altre formule che non consentano di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al progetto e la congruità dei prezzi;
- le spese relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, inclusi i veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- le spese relative all'acquisto di beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori regolamentati se:
 - l'effettuazione di tali spese costituisce un adempimento degli obblighi assunti nei confronti dell'ente pubblico concedente;
 - sono previsti meccanismi, incluso l'adeguamento del corrispettivo del servizio fornito, comunque denominato, o la contribuzione del soggetto concedente, che sterilizzano il rischio economico di tali spese;
- le spese i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o le prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500 euro, ad eccezione di quelle relative alla **Voce di Costo D.2**;
- i costi sostenuti nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA, fatta eccezione che per le spese per l'acquisto di terreni, unità immobiliari e aziende esistenti e i costi per il personale **Dipendente (Voci o Sottovoci di Costo A.3, A.4.1, A.6 e B.1)**;
- l'IVA, salvo che nel caso dei **Beneficiari** per i quali l'IVA costituisce un costo in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad esclusione del premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo obbligatorio;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda

Le **Domande** devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB Plus

Il **Proponente** (l'**Impresa Proponente** o il **Proponente Mandatario** in caso di **Progetti** da realizzarsi in forma aggregata), o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare il **Formulario** appropriato tra i due previsti per l'**Avviso**:

- A. **Progetti** che comprendono **Investimenti**, da compilare nel caso di **Progetti** riguardanti la **Tipologia di Intervento** A e, eventualmente B, C, D e E;
- B. **Progetti** che NON comprendono **Investimenti** e prevedono esclusivamente **Attività di Sviluppo Sperimentale** (B) e il **Premio per la Fideiussione** (E).

I **Formulari** sono disponibili on line a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione sul BURL del presente **Avviso** e fino alla chiusura dello stesso.

Al **Formulario** devono essere allegati i documenti di cui all'articolo 6.

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Proponente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato da **GeCoWEB Plus** deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Proponente** (il **Mandatario** in caso di aggregazione), caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 17 luglio 2025 e fino alle ore 17:00 del 5 marzo 2026, termine che può essere prorogato dall'**Autorità di Gestione** anche in occasione di eventuali incrementi della dotazione finanziaria. Il termine di chiusura può essere anticipato in caso di esaurimento o riduzione della dotazione finanziaria con apposito provvedimento da pubblicarsi sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Proponente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**, il suo codice identificativo e la data e l'orario di invio della **Domanda**. Tali dati sono quelli validi per il rispetto del termine per la presentazione della **Domanda** e per determinare l'ordine di presentazione delle **Domande**. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascuna **Impresa Proponente** in forma singola o quale **Mandataria** di un **Progetto** da realizzarsi in forma aggregata. Nel caso sia presentata più di una **Domanda** sarà considerata valida la prima pervenuta entro i termini. È fatta salva tuttavia la possibilità di annullare una **Domanda** presentando esplicita rinuncia a incentivi@pec.lazioinnova.it e presentare una nuova **Domanda**; Lazio Innova non si assume alcuna responsabilità nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria.

Il **Proponente** si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**¹⁰, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, malfunzionamenti della piattaforma che se comprovati sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.

Presentando la **Domanda** o conferendo mandato a presentare la **Domanda**, il **Proponente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

Il **Proponente**, presentando **Domanda** o conferendo mandato a presentare **Domanda**, assume tra l'altro l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova l'eventuale acquisizione, prima della **Data di Concessione**, di una dimensione di **Impresa** maggiore rispetto a quella posseduta alla **Data della Domanda**, nella piena consapevolezza che in tal caso, in qualunque modo e in qualunque momento l'acquisizione di una maggiore dimensione sia rilevata da Lazio Innova, il contributo concesso sarà revocato se non dovuto, o ridotto se applicabile una minore percentuale di contributo.

¹⁰ Sono di esclusiva responsabilità dei **Proponenti**, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'indisponibilità o i malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** o della **Firma Digitale**, i malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, le difficoltà di connessione e trasmissione e la lentezza dei collegamenti.



Articolo 6 – Documentazione da presentare a corredo della Domanda

Al **Formulario** compilato tramite la piattaforma **GeCoWEB** con le modalità di cui al precedente articolo 5 devono essere allegati i documenti di seguito indicati.

1. le proposte progettuali che devono essere redatte:
 - i. in coerenza con le linee guida di cui al modello 1 in Allegato all'**Avviso**, per gli **Investimenti (Tipologia di Intervento A)** ed eventualmente, in caso di **Beneficiari** che sono **PMI**, per le **Consulenze e Servizi** per la relativa industrializzazione e prima commercializzazione (**Tipologia di Intervento D**). Tale proposta progettuale deve essere sottoscritta dal **Legale Rappresentante del Proponente**;
 - ii. in coerenza con le linee guida di cui al modello 2 in Allegato all'**Avviso**, per le **Attività di Sviluppo Sperimentale (Tipologia di Intervento B)**. Tale proposta progettuale deve essere sottoscritta oltre che dal **Legale Rappresentante del Proponente** dal coordinatore dell'**Attività**;
 - iii. in coerenza con le linee guida di cui al modello 3 in Allegato all'**Avviso**, per le **Attività di Formazione (Tipologia di Intervento C)**. Tale proposta progettuale deve essere sottoscritta oltre che dal **Legale Rappresentante del Proponente** dal **Legale Rappresentante** dell'organizzazione responsabile della formazione;
2. la dichiarazione circa il rispetto del **Principio DNSH** e la relativa autovalutazione, resa in conformità al modello 4 in Allegato all'**Avviso**;
3. la documentazione tecnica a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza dei **Costi Ammissibili** inclusi nel **Progetto**, vale a dire:
 - i. nel caso di spese per acquisto di beni materiali (**Voce di Costo A.1**): preventivi dettagliati;
 - ii. nel caso di spese per acquisto di beni immateriali e di software appositamente sviluppato per il **Progetto (Voce di Costo A.2)**, nonché per le spese per brevetti e competenze tecniche (know how) (**Sottovoce di Costo B.2.1**): preventivi dettagliati, nel caso siano standardizzati e largamente diffusi sul mercato, o, in caso contrario, perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tali stime;
 - iii. nel caso di spese per l'acquisto di terreni (**Voce di Costo A.3**) o unità immobiliari esistenti (**Sottovoce di Costo A.4.1**): contratto, anche preliminare, o comunque documentazione attestante la disponibilità del venditore, e perizia di stima redatta da un **Tecnico Abilitato**, che attesti il valore di mercato del terreno o dell'unità immobiliare;
 - iv. nel caso di costi per lavori edili o assimilabili (**Sottovoce di Costo A.4.2**): relazione illustrativa e descrittiva resa da un **Tecnico Abilitato** con computo metrico estimativo, che relazioni anche sul **Titolo di Disponibilità** attestante il possesso dell'**Unità Produttiva** oggetto dei lavori e individui i titoli abilitativi necessari per la loro realizzazione e fornisca una stima argomentata sui tempi necessari per l'ottenimento;
 - v. nel caso di spese di progettazione (**Voce di Costo A.5**): preventivi dettagliati;
 - vi. nel caso di acquisto di una **Unità Produttiva** esistente (**Voce di Costo A.6**): contratto, anche preliminare, o comunque documentazione attestante la disponibilità del venditore, e perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tali stime e che attestino il rispetto di tutte le condizioni previste per l'ammissibilità di tale costo;
 - vii. per i costi del personale **Dipendente (Voce di Costo B.1)**: i curriculum vitae, riportanti il pertinente inquadramento, dei **Dipendenti** di fascia "alta" e "media" e, comunque, del coordinatore dell'attività e dei **Titolari Qualificati di PMI**. Per le restanti figure professionali e per quelle ancora da individuare va descritto nella proposta progettuale specifica (Modello 2) e nel **Formulario** il profilo professionale in termini di competenze, specializzazioni ed



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

esperienza, l'inquadramento e, qualora non siano applicabili i **Costi Standard Orari**, il relativo costo;

- viii. per le spese per ricerca contrattuale, servizi di consulenza o servizi equivalenti relative all'**Attività di Sviluppo Sperimentale (Sottovoci di Costo B.2.2 e B.2.3)**:
- preventivi dettagliati con la specifica, nel caso di consulenze a giornata o ore (**Sottovoce di Costo B.2.3** e rientrante nei costi per il "personale non dipendente" nella classificazione **GeCoWEB Plus**), delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli, impegno temporale previsto e tariffa;
 - il curriculum vitae con evidenza delle attività maggiormente attinenti all'incarico svolte negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste, ma devono essere prodotte le referenze e una descrizione dell'organizzazione (cd. *company profile* recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, altro);
- ix. per i costi per ammortamenti, noleggi o canoni relativi ai beni da utilizzare per l'**Attività di Sviluppo Sperimentale (Sottovoci di Costo B.3.1, B.3.2 e B.3.3)**, le previsioni di utilizzo, i relativi calcoli di attribuzione del costo e il preventivo o, nel caso di beni già nella disponibilità del **Beneficiario**, la documentazione attestante il costo storico, le aliquote fiscali e la quota di ammortamento (o il canone) annuo.
- x. nel caso delle spese da riconoscere dell'organizzazione responsabile dell'**Attività di Formazione (Voce di Costo C.1)**:
- le referenze di tale organizzazione con evidenza delle attività maggiormente attinenti all'incarico svolte negli ultimi 5 anni, i curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure coinvolte, e una descrizione dell'organizzazione (cd. *company profile* recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, altro);
 - per i costi dei formatori e dei consulenti impiegati nell'**Attività di Formazione**, già individuati e ai quali si applica una tariffa oraria superiore a 40 euro: i curriculum vitae. Per le restanti figure professionali e per quelle ancora da individuare, nella proposta progettuale specifica (Modello 3) e nel **Formulario** devono essere descritti il ruolo, il profilo in termini di competenze ed esperienza, e la relativa tariffa;
- xi. per le spese di **Consulenza e Servizi** per le PMI (**Sottovoci di Costo D.1.1 e D.1.2**) la medesima documentazione prevista al precedente punto viii) per le **Sottovoci di Costo B.2.2 e B.2.3**.

Laddove le spese riguardino l'acquisto di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, è possibile fornire, in luogo dei preventivi o delle perizie di stima, indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezziari pubblicati su internet.

Inoltre, devono essere allegati i seguenti documenti, ove ricorra il caso indicato:

- a. nel caso di **Progetto** che comprende **Investimenti (Tipologia di Intervento A)**: la relazione di verifica climatica con i contenuti previsti dagli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027, di cui alla COM (2021/C 373/01) e dagli indirizzi elaborati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il MASE oppure una relazione che illustri i motivi per cui tale verifica non è necessaria. In entrambi i casi la relazione deve essere sottoscritta da un professionista iscritto ad un Ordine competente per materia;
- b. nel caso di **Progetto** da realizzarsi in forma aggregata:
- le dichiarazioni e il mandato da rendersi da parte di ciascun **Proponente Mandante** sulla base dell'apposito modello D in Allegato all'**Avviso**;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- il contratto che regola l'aggregazione con le caratteristiche minime previste nell'Appendice 5 dell'**Avviso** o, se non ancora formalmente sottoscritto, il suo testo che dovrà risultare formalmente sottoscritto in caso di concessione del contributo e trasmesso a Lazio Innova con le modalità ed entro i termini previsti all'articolo 8, congiuntamente all'**Atto di Impegno** sottoscritto dal **Mandatario**;
- c. per le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. relativa all'ultimo esercizio chiuso prima della **Data della Domanda**, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili con attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi e sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'impresa **Proponente**. Tale situazione contabile deve inoltre essere prodotta in caso di **Tipologia di Investimento 2** (diversificazione ...) di cui all'articolo 1, se necessario per attestare che il valore contabile delle immobilizzazioni riutilizzate, come risultanti nell'esercizio finanziario precedente l'**Avvio dei Lavori**, soddisfa la condizione prevista¹¹;
- d. nel caso in cui il **Proponente** richieda che siano presi in considerazione, per attestare la capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'**Avviso**, gli impegni assunti dai soci o futuri soci, le relative dichiarazioni rese in conformità al modello 5 in Allegato all'**Avviso**. Si precisa che, ove non sia prodotta tale documentazione, per la verifica della capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'**Avviso** si terrà conto esclusivamente di quanto risultante dall'**Ultimo Bilancio** e dal **Registro delle Imprese Italiano**;
- e. nel caso degli **OdR** la documentazione che comprova l'esistenza della persona giuridica **Proponente** (atto costitutivo o assimilabile, statuto vigente, etc.) e i poteri del **Legale Rappresentante**, a meno che tali informazioni non siano acquisibili dal **Registro delle Imprese Italiano** oppure soggette a pubblicità legale e acquisibili su internet e ciò sia opportunamente segnalato nel **Formulario**;
- f. nel caso dei **Beneficiari** per i quali l'IVA costituisce un costo, la dichiarazione di cui al modello 6 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA". Si precisa che ove non sia prodotta tale dichiarazione sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA);
- g. nei casi previsti, le dichiarazioni da rendersi in conformità ai modelli 7 e 8 in Allegato all'**Avviso**;
- h. nel caso di **Proponenti** soggetti alla legislazione di altri Stati membri della UE: (i) l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il **Proponente**, (ii) la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Proponente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e (iii) la relativa documentazione equipollente.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, anche con riferimento ai requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 1, 2 e 3, ai criteri di selezione di cui all'articolo 7 e alla pertinenza e congruità dei **Costi Ammissibili**.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

¹¹ Ed esempio quando i **Bilanci** riguardino più **Unità Produttive** e l'**Investimento** una sola di queste.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 7 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a “sportello”, vale a dire che i contributi sono concessi seguendo l’ordine cronologico di presentazione delle **Domande**, e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale di ammissibilità;
- b. valutazione;
- c. concessione.

Istruttoria formale di ammissibilità

Lazio Innova avvia l’istruttoria, secondo l’ordine di presentazione delle **Domande**, verificando:

- la correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Proponenti**, effettuando le verifiche e i controlli con le modalità e le conseguenze descritte all’articolo 2;
- la capacità finanziaria del **Proponente** per completare il **Progetto** di cui all’articolo 2, sulla base delle informazioni acquisibili dal **Registro delle Imprese Italiano** e, se allegati alla **Domanda**, dalla situazione contabile e dagli impegni finanziari di cui all’articolo 6 lettere c) e d).

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 5;
- le **Domande** relative a **Progetti** il cui **Formulario** non contenga l’indicazione e l’ammontare dei **Costi Ammissibili**;
- a cui non risultano allegate le pertinenti **Proposte Progettuali** redatte in conformità ai modelli 1, 2 o 3 di cui all’Allegato all’**Avviso**.

Non sono integrabili gli impegni finanziari da assumersi in conformità al modello 5 dell’Allegato all’**Avviso** e la dichiarazione di cui al modello 6 “Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA” del medesimo Allegato all’**Avviso**, la cui mancanza produce le conseguenze previste alle lettere d) e f) dell’articolo 6, ma senza pregiudicare l’ammissibilità della **Domanda**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell’istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle **Domande** formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sulle pagine dedicate all’**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l’istruttoria di ammissibilità formale è demandata ad una **Commissione di Valutazione** che in primo luogo verifica che i **Progetti** e le relative componenti abbiano tutti i requisiti di ammissibilità previsti e esprime le proprie valutazioni applicando i seguenti criteri.



Criteri di valutazione	Punteggio soglia	Punteggio massimo
1. Potenzialità del Progetto in termini di: a. livello di potenziale economico e delle caratteristiche qualitative (elementi innovativi, emergenti e all'avanguardia) del prodotto/servizio da immettere sul mercato, oppure b. livello del contributo alla riduzione delle dipendenze strategiche dell'Unione per effetto della scalabilità o riproducibilità della soluzione proposta.	18	30
2. Qualità del business model in termini di analisi del mercato, strategia commerciale e, nel caso di Progetti comprendenti Investimenti , in termini di potenziale di crescita e di capacità commerciale del soggetto proponente. Nel caso di Progetti riguardanti solo Attività di Sviluppo Sperimentale , sarà valutata la concreta potenzialità di portare sul mercato le tecnologie sviluppate	15	25
3. Livello di strutturazione del progetto in termini di definizione della tecnologia, tempi e modalità realizzative e capacità tecniche e organizzative del o dei soggetti proponenti	9	15
4. Sostenibilità finanziaria complessiva del Progetto in termini di adeguatezza e coerenza del piano di copertura finanziaria del progetto, anche rispetto al cronoprogramma, e, nel caso di Progetti comprendenti Investimenti , di capacità di generare flussi economici adeguati a garantire prospettive di sviluppo nel medio-lungo termine. Nel caso di Progetti riguardanti solo Attività di Sviluppo Sperimentale , sarà valutata la concreta potenzialità delle tecnologie sviluppate ad essere ampiamente adottate	9	15
Criteri di priorità		Punteggio massimo
5. Sostenibilità ambientale del Progetto in termini di risorse naturali risparmiate e/o efficientate		5
6. Possesso alla Data della Domanda della Certificazione di Parità di Genere (da parte dell' Impresa Mandataria in caso di Progetto da realizzare in aggregazione)		5
7. Possesso alla Data della Domanda di una Certificazione di Sostenibilità Ambientale (da parte dell' Impresa Mandataria in caso di Progetto da realizzare in aggregazione)		5
Totale		100

Sono ritenuti "idonei" solo i **Progetti** ammissibili che ottengono un punteggio complessivo almeno pari a 55 e un punteggio almeno pari al punteggio soglia previsto per ciascun singolo criterio di valutazione.

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi:

- gli elenchi dei **Progetti** ritenuti non ammissibili perché ritenuti non coerenti con le previsioni dell'**Avviso**, con la relativa motivazione, e di quelli non idonei, con evidenza dei punteggi insufficienti;
- l'elenco dei **Progetti** idonei con le **Tipologie di Intervento** ammesse, i relativi importi e quelli dei corrispondenti contributi concedibili, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle **Domande** e della dotazione finanziaria disponibile.

Concessione

Lazio Innova, espletati gli adempimenti previsti dal regolamento sul Registro Nazionale Aiuti, trasmette gli elenchi predisposti dalla **Commissione di Valutazione** alla **Direzione Regionale** che assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data di Concessione)** e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.



Il riconoscimento dei contributi può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti dell'istruttoria e delle valutazioni, e può non seguire l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande** a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziare le **Domande** presentate in precedenza ma ancora in lavorazione.

I provvedimenti di concessione del contributo danno atto della dotazione finanziaria residua disponibile, evidenziando il potenziale assorbimento da parte delle **Domande** ancora in lavorazione.

Tutele per i Proponenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Proponente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Proponente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Proponenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 8 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova entro 10 giorni dalla **Data di Concessione** invita il **Beneficiario**, o il **Mandatario** in caso di aggregazione, a fornire entro 10 giorni successivi le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia**.

Lazio Innova entro 10 giorni da quando consentito dalla **Disciplina Antimafia** mette a disposizione del **Beneficiario** (o del **Mandatario** in caso di aggregazione) l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** (o del **Mandatario** in caso di aggregazione) deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere a Lazio Innova entro i 15 giorni successivi.

Nel caso di aggregazione da costituire o nel caso in cui la verifica della capacità finanziaria si sia basata sull'impegno a adeguare il capitale sociale, tale termine è di 45 giorni, per consentire al **Beneficiario** di presentare, a corredo dell'**Atto di Impegno** debitamente sottoscritto, la documentazione necessaria a perfezionare la concessione del contributo, vale a dire a seconda del caso:

- documentazione attestante la formale costituzione dell'aggregazione, in coerenza con il testo allegato alla **Domanda** e con i contenuti minimi previsti nell'Appendice 5;
- documentazione attestante l'avvenuta sottoscrizione dei conferimenti di capitale risultati determinanti per dimostrare la capacità finanziaria di cui all'articolo 2.

Qualora le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia** o l'**Atto di Impegno** debitamente sottoscritto e corredato della documentazione richiesta non siano forniti entro i termini e con le modalità sopra indicate o tali documenti non siano conformi, Lazio Innova invia al **Beneficiario** (al **Mandatario** in caso di aggregazione) una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 10.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- mantenere nel Lazio l'attività produttiva agevolata e gli **Investimenti** agevolati per i periodi e con le condizioni e le conseguenze previste alle lettere g), h), i), j) e k) dell'articolo 10;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;



- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49 e 50 del **RDC** e nel suo allegato IX;
- rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:
 - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
 - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**);
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching o give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Il **Beneficiario** si impegna, tra l'altro, a rappresentare a Lazio Innova con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottare e aggiornando di conseguenza le proposte progettuali.

Fermi restando gli obiettivi del **Progetto** e delle singole **Tipologie di Intervento**, il **Beneficiario** può rimodulare i **Costi Ammessi** da rendicontare all'interno di ogni **Voce di Costo** e, entro un massimo del 15% del totale dei **Costi Ammessi** da rendicontare della singola **Tipologia di Intervento**, fra una **Voce di Costo** e l'altra, fermi restando il rispetto dei limiti previsti per alcune **Voci di Costo**.

Eventuali variazioni alle **Voci di Costo** eccedenti i limiti sopra indicati sono ammissibili solo se preventivamente autorizzate da Lazio Innova.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** o una **Tipologia di Intervento** gravemente difforme da quello presentato e approvato, sono replicate le procedure di cui all'art. 7 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 10, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del **Progetto** o della **Tipologia di Intervento**.

In particolare, qualora Lazio Innova ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione**, le sottopone a tale commissione; ciò avviene in ogni caso quando i **Costi Sostenuti** da rendicontare, in sede di saldo, risultino inferiori al 70% dell'importo totale dei **Costi Ammessi** da rendicontare.

Qualora la **Commissione di Valutazione** ravvisi una difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Si precisa che il completamento del **TRL** almeno pari a **7** è un requisito di ammissibilità della proposta progettuale e pertanto il suo mancato completamento non costituisce di per sé una difformità nella misura in cui le **Attività di Sviluppo Sperimentale** siano state realizzate in conformità con quelle ammesse



e nella relazione di cui all'articolo 9 (1) tale mancato completamento sia adeguatamente giustificato mediante documentazione probatoria attestante le criticità tecniche riscontrate e le relative soluzioni adottate.

Il **Progetto** è gravemente difforme, e la revoca è totale, se i **Costi Sostenuti** risultano inferiori a 3.000.000,00 euro, nel caso di **Progetti** che comprendono **Investimenti (Tipologia di Intervento A e, eventualmente, B, C, D, E)** oppure inferiori a 500.000,00 euro, nel caso di **Progetti** che prevedono esclusivamente **Attività di Sviluppo Sperimentale (Tipologia di Intervento B e, eventualmente, E)**. La revoca solo parziale, in questi casi, può essere disposta solo se la **Commissione di Valutazione** attesta che il mancato rispetto degli importi minimi è dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi, nonché a quali condizioni e con quali modalità si possono presentare richieste di variazione al **Progetto**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 9 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a. una anticipazione obbligatoria, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla **Data di Concessione**, nella misura del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**;
- b. uno o più acconti a stato avanzamento lavori ("SAL"), da richiedersi obbligatoriamente:
 - entro 8 e 16 mesi dalla **Data di Concessione** per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo fino a 10.000.000,00 euro. Con il secondo SAL obbligatorio (a 16 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 40% dei **Costi Ammessi** da rendicontare, considerando anche quelli eventualmente già rendicontati con il primo SAL;
 - entro 8, 16 e 24 mesi dalla **Data di Concessione** per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo superiore a 10.000.000,00 euro. Con il secondo SAL obbligatorio (a 16 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 20% dei **Costi Ammessi** da rendicontare e con il terzo SAL obbligatorio (a 24 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 40% dei **Costi Ammessi** da rendicontare, sempre considerando anche quelli già rendicontati i precedenti SAL.

L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Sostenuti**, senza scomputare quanto già erogato a titolo di anticipo e fermo restando che le erogazioni di anticipo e acconti a SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo inizialmente concesso o già ridotto;

- c. una erogazione a saldo, da richiedersi entro il termine massimo per la conclusione e rendicontazione del **Progetto** di cui all'articolo 1. L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Sostenuti**, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL. Nel caso in cui l'anticipazione non debba essere restituita nemmeno in parte, Lazio Innova provvede a restituire la **Fideiussione** di cui alla lettera a.

A fronte di eventi straordinari e imprevedibili l'**Autorità di Gestione** può concedere una sola proroga per la presentazione delle richieste di erogazione a SAL, per un massimo di 3 mesi, e una sola proroga per la presentazione delle richieste di erogazione a saldo, per un massimo di 6 mesi, in entrambi i casi su motivata richiesta da presentarsi almeno 3 mesi prima del termine originario, fermo restando l'impegno dei **Beneficiari** a realizzare l'intero **Progetto** ammesso, come disciplinato all'articolo 8 dell'**Avviso**, e fermo restando che il termine per la richieste di erogazione a saldo non può comunque essere successivo al 31 marzo 2029.

L'importo del contributo erogabile non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo sulla base dei **Costi Sostenuti**, ove risultino inferiori a quelli **Ammessi**, nel rispetto delle previsioni degli articoli 3 e 4 anche con riferimento al calcolo dei costi forfettari e ai limiti per determinate **Voci di Costo**.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato a sistema, nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipo, la **Fideiussione** e, negli altri casi:

1. una relazione sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** (di tutti i **Beneficiari** in caso di aggregazione, ciascuno attestante le informazioni di propria competenza) sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti, e che evidenzia e motivi gli eventuali scostamenti del **Progetto** realizzato rispetto a quello ammesso, anche rispetto al cronoprogramma iniziale e ai **Costi Ammessi**, e in particolare:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- nel caso di **Investimenti (Tipologia di Intervento A)** la relazione deve aggiornare in sede di SAL le previsioni di realizzazione e completamento, illustrando anche l'avanzamento degli iter autorizzativi, e deve dare conto dell'effettivo completamento del **Progetto** e della sua ammissibilità a consuntivo (**Tipologia di Investimento**, altro) illustrando i titoli abilitativi ottenuti, ove necessari per la realizzazione dell'**Investimento** e il suo esercizio;
- nel caso di **Attività di Sviluppo Sperimentale (Tipologia di intervento B)** la relazione deve essere sottoscritta anche dal coordinatore e illustrare i risultati intermedi e finali raggiunti anche in termini di **TRL**, l'impegno delle risorse umane dedicato alle specifiche attività progettuali in coerenza con le risultanze degli appositi registri di cui al successivo p. 2 e il contributo specifico delle altre risorse (beni, servizi, altro) impegnate nell'attività;
- nel caso di **Attività di Formazione (Tipologia di intervento C)** la relazione deve essere sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'organizzazione e illustrare, con almeno il grado di dettaglio previsto per la proposta progettuale (modello 3 in Allegato all'**Avviso**), i risultati intermedi e finali raggiunti con riferimento ai destinatari, alle abilità e conoscenze dagli stessi acquisite, alle ore di formazione erogate e all'impegno dei formatori e altre risorse umane dedicate alle specifiche attività progettuali e il contributo specifico delle altre risorse (beni, servizi, altro) impegnate nell'attività;
- nel caso di **Consulenze e Servizi (Tipologia di intervento D)** la relazione sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve illustrare i contenuti delle attività svolte e i risultati prodotti da ciascun fornitore.

2. la documentazione di cui all'articolo 4 (c) (contratti, **Titoli di Spesa**, estratti conto, altre attestazioni bancarie di avvenuto pagamento) e l'eventuale documentazione non fornita in sede di **Domanda** (contratti definitivi riguardanti l'acquisto di terreni unità immobiliari o **Unità Produttive**, curriculum dei **Dipendenti** da individuare o sostituiti, documentazione relativa ai fornitori sostituiti, altro). Nel caso di lavori edili o assimilabili deve essere fornito inoltre il computo metrico relativo ai lavori eseguiti.

Nel caso del costo del personale **Dipendente** e delle spese per ricerca contrattuale, servizi di consulenza o equivalenti valorizzate in termini di tempo uomo (**Sottovoci di Costo B.1.1, B.1.2 e B.2.2.**), devono inoltre essere prodotti gli appositi registri (timesheet) redatti in conformità al modello 9 in Allegato all'**Avviso** da cui risulti il monte ore complessivamente prestato da ciascun **Dipendente** o consulente con distinta delle ore impegnate nell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, sottoscritti dal **Dipendente** o consulente medesimo, dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** datore di lavoro o committente, e dal coordinatore dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**.

Qualora il costo del personale **Dipendente** sia valorizzato a **Costi Standard Orari (Sottovoce di Costo B.1.1)**, in luogo della documentazione di cui all'articolo 4 (c), deve essere prodotta la busta paga relativa all'ultimo mese di cui è stato rendicontato l'impegno lavorativo del **Dipendente**, dal quale risulti l'esistenza del rapporto di lavoro per il periodo rendicontato e un inquadramento contrattuale coerente con quello previsto per il **Costo Standard Orario** applicato.

Le fatture dell'organizzazione responsabile della formazione (**Voce di Costo C.1**) devono essere corredate dei fogli presenza o altra documentazione che attesti la partecipazione dei destinatari e dei formatori all'**Attività Formativa**.

Le fatture dei prestatori di servizi e consulenze di cui alle **Sottovoci di Costo D.1.1 e D.1.2**, devono essere corredate degli elaborati o delle relazioni prodotte dai fornitori comprovanti i servizi resi e, nel caso di valorizzazione in termini di tempi uomo (**Sottovoce di Costo D.1.1**), degli appositi registri (timesheet) redatti in conformità al modello 11 in Allegato all'**Avviso**, sottoscritti dal consulente medesimo e dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** committente;



3. idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento del capitale considerato nel calcolo per la verifica della capacità finanziaria, qualora tale effettivo versamento non sia riscontrabile dal **Registro delle Imprese Italiano** o da documentazione già presentata o per l'importo che non sia ivi riscontrabile;
4. nel caso di **Progetto** realizzato in forma aggregata le dichiarazioni da rendersi da parte di ciascun **Proponente Mandante** sulla base dell'apposito modello R in Allegato all'**Avviso**;
5. le dichiarazioni da rendersi secondo i modelli 6, 7 e 8 in Allegato all'**Avviso**, quando previsto. Si precisa che ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 6 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA) anche ove la relativa **Voce di Costo** risulti capiente.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** (del **Mandatario** in caso di aggregazioni) e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma. La data di invio della richiesta di erogazione indicata nella **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora le richieste di erogazione obbligatorie (anticipazione, SAL e saldo) non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** (o al **Mandatario** in caso di aggregazioni) una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Beneficiari** con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** realizzato possa essere gravemente difforme da quello presentato e approvato, si applica quanto previsto all'articolo 8.

Qualora non si verifichino cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento ai **Beneficiari**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva dei **Beneficiari**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, e verifica che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune. Il tutto come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.



Resta fermo che in pendenza dell'autorizzazione prevista in Appendice 5 per le variazioni soggettive non è possibile procedere alle erogazioni richieste.



Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 12 mesi dalla **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione delle informazioni eventualmente necessarie ai sensi della **Disciplina Antimafia**, dell'**Atto di Impegno** sottoscritto o della documentazione prevista a corredo, entro i termini e con le modalità previste all'articolo 8;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancata presentazione delle richieste di erogazione obbligatorie e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 9;
- e. la **Commissione di Valutazione** ritenga che il **Progetto** realizzato sia gravemente difforme da quello approvato; in tal caso il contributo concesso può essere revocato solo in parte nella misura proposta dalla **Commissione di Valutazione** medesima come stabilito all'articolo 8;
- f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- g. **Delocalizzazione** dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- h. **Delocalizzazione** dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- i. il **Beneficiario** abbia cessato l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- j. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 5 anni a far data dall'erogazione del contributo o 3 anni nel caso delle **PMI**. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto al costo effettivo del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto;
- k. gli **Investimenti** immateriali agevolati non risultino di utilità esclusiva della o delle **Unità Produttive** oggetto dell'**Investimento** agevolato per 5 anni a far data dall'erogazione del contributo o 3 anni nel caso delle **PMI**.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

I casi di cui alle lettere i), j) e k) tuttavia non sono causa di revoca, nemmeno parziale, ove al **Beneficiario** subentri un altro soggetto che sia in possesso dei requisiti e che assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**;

- l. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf);
- m. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;
- n. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- o. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano il diritto di esperire ogni azione nelle sedi opportune.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina della Privacy

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o **Beneficiario** (il **Mandatario** in caso di aggregazioni) indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano**. In caso di comunicazione via **PEC** senza successo (casella piena o inattiva), questa si intende comunque valida nella misura in cui il contenuto è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dell'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Proponente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

«**Attività Economiche e Investimenti Esclusi**». Non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente **Avviso**:

- le **Attività Economiche** del settore finanziario e assicurativo (Sez. L ATECO 2025);
- gli **Investimenti** esclusi dall'art. 7 del **RGE**, vale a dire direttamente afferenti alla produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE) e della pesca e acquacultura (Reg. (UE) n. 1379/2013);
- le **Attività Economiche** appartenenti ai settori esclusi dall'art. 13 del **RGE** vale a dire del carbone, della banda larga, della siderurgia, della lignite, dei trasporti (come definiti all'art. 2, p. 13, 40, 43, 43bis e 45 del **RGE**) e della produzione, stoccaggio, trasmissione o distribuzione di energia (Sez. D ATECO 2025);
- le **Attività Economiche** e gli **Investimenti** esclusi dall'articolo 7 del Reg. (UE) 2021/058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, vale a dire:
 - la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
 - lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
 - gli **Investimenti** volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
 - gli **Investimenti** legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, fatte salve le eccezioni previste dal medesimo art. 7 del Regolamento;
 - gli **Investimenti** in infrastrutture aeroportuali, fatte salve le eccezioni previste dal medesimo art. 7 del Regolamento;
 - gli **Investimenti** in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche e quelli destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, fatte salve le eccezioni previste dal medesimo art. 7 del Regolamento;
- le ulteriori **Attività Economiche** escluse ai sensi della lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, tra le quali:
 - gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
 - commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
 - nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
 - attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa o nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31);
 - attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
 - altre attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**Autorità di Gestione**») del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del **RDC** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento.

«**Beneficiario**»: il soggetto a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**.

«**Bilancio**»: per le imprese soggette agli obblighi di cui all'art. 2435 C.C. quello ivi previsto e per le imprese non obbligate, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili con attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi e sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'impresa in oggetto. Per «**Ultimo Bilancio**» si intende il bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso prima della **Data della Domanda** o la suddetta situazione contabile relativa all'ultimo



esercizio la cui dichiarazione dei redditi è stata presentata alla Agenzia delle Entrate prima della **Data della Domanda**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Certificazione di Parità di Genere**»: riconoscimento che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022. Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato presso Accredia, che valuterà il grado di conformità dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia, governance, processi, *human resources*, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale.

«**Certificazione di Sostenibilità Ambientale**»: al fine dell'attribuzione del punteggio è rilevante il possesso di anche solo una delle certificazioni che attestano attenzione alla sostenibilità ambientale e di seguito indicate:

- sistemi di gestione ambientali (EMAS, ISO 14000)
- sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001)
- possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) certificazioni della catena di custodia (FSC, PEFC);
- inventari del gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067;
- strumenti di valutazione degli aspetti ambientali lungo il ciclo di vita (ISO 14040);
- Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD® - Environmental Product Declaration) è uno schema di certificazione volontaria di prodotto, sviluppato in applicazione della ISO 14025:2006 (etichettature ambientali di Tipo III);
- standard per la green supply chain (ISO 20400);
- l'impronta ambientale dei prodotti (PEF) e l'impronta ambientale delle organizzazioni (OEF) che indicano le prestazioni ambientali di un prodotto (o servizio) o di organizzazioni nel corso del rispettivo ciclo di vita;
- standard di certificazione del contenuto di riciclo dei materiali e dei prodotti (Remade in Italy).

«**Commissione di Valutazione**»: organismo collegiale nominato dall'**Autorità di Gestione** e deputato a valutare i singoli **Progetti** presentati per ciascun ambito previsto dall'**Avviso**. Sono membri della **Commissione di Valutazione** l'**Autorità di Gestione** o suo delegato, il Direttore Generale di Lazio Innova o suo delegato e cinque esperti indipendenti selezionati dall'Albo del MIMIT degli esperti in innovazione tecnologica di cui al D.M. del 7/10/2015. Lazio Innova assicura la segreteria tecnica.

«**Costo Standard Orario**»: il costo unitario del personale dipendente ritenuto congruo in fase di presentazione dei **Progetti** in conformità al D.M. MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018 (GURI n. 106 del 9 Maggio 2018), come aggiornate dal Decreto Interministeriale MIMIT e MUR n. 51 del 4 gennaio 2024, e articolato per tre tipologie di soggetti e tre fasce di costo.

Si precisa che le tre tipologie di soggetti sono da intendersi:

- "Imprese", che comprende qualsiasi **Beneficiario** che non rientra all'interno di una delle due categorie "Università" o "EPR";
- "Università", ovvero i datori di lavoro che applicano CCNL relativo al personale del comparto Università o, nel caso del personale docente e ricercatore delle Università statali, i trattamenti economici stabiliti dal D.P.R. del 15 dicembre 2011, n. 232, in attuazione di quanto previsto dalla Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, articolo 8.
- "EPR" (Enti Pubblici di Ricerca): A.S.I. (Agenzia spaziale italiana); C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche); Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste; I.N.A.F. (Istituto Nazionale di Astrofisica); I.N.D.A.M. (Istituto Nazionale di Alta Matematica); I.N.F.N. (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare); I.N.G.V. (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia); I.N.R.I.M. (Istituto nazionale di ricerca metrologica); Istituto Italiano di Studi Germanici; O.G.S. (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale); Centro Ricerche "ENRICO FERMI"; Stazione Zoologica "ANTON DOHRN" e eventuali ulteriori Enti Pubblici di Ricerca vigilati dai ministeri competenti che applicano il CCNL del personale impiegato nei progetti di ricerca e innovazione delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione o equivalenti.

Le tre fasce di costo sono funzione degli specifici livelli di inquadramento contrattuale applicabili per le tre tipologie di soggetti, come rappresentato nella seguente tabella:

Fascia	Imprese	Università	EPR
"Alta"	• Dirigente	• Professore Ordinario	• Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello • Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello



"Media"	• Quadro	• Professore Associato	• Ricercatore e Tecnologo di III livello
"Bassa"	• Impiegato • Operaio	• Ricercatore • Tecnico	• Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello • Collaboratore Tecnico (CTER)

La seguente tabella raffigura i **Costi Standard Orari** di cui al D.M. MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018 (GURI n. 106 del 9 Maggio 2018), come aggiornate dal Decreto Interministeriale MIMIT e MUR n. 51 del 4 gennaio 2024, integrata per chiarezza con il costo figurativo del **Titolare Qualificato di PMI** di cui alla definizione di **Dipendente**:

Costo Standard Orario	"Imprese"	"Università"	"EPR"
"Alto"	83 €	81 €	61 €
"Medio"	47 €	53 €	36 €
Titolare Qualificato di PMI	34,70 €	n.a.	n.a.
"Basso"	30 €	34 €	32 €

«**Costi Ammissibili**»: le fattispecie di **Costi Ammissibili** previsti all'articolo 4 e ivi distinti in **Voci di Costo** da rendicontare e in **Voci di Costo** (B.4 e C.2) calcolate forfettariamente e da non rendicontare. I «**Costi Ammessi**» sono i **Costi Ammissibili** previsti nel **Progetto** nella misura in cui sono approvati in sede di concessione del contributo o successivamente, a seguito di positivo accoglimento di una richiesta di variazione. I «**Costi Sostenuti**» sono i **Costi Ammessi** da rendicontare e quindi effettivamente sostenuti e pagati dal **Beneficiario**, documentati in conformità alla normativa civilistica e fiscale, nonché alle disposizioni dell'**Avviso** e dell'**Atto di Impegno**, e i **Costi** da non rendicontare che si intendono **Sostenuti** nella misura in cui sono sostenuti i **Costi Ammissibili** a cui sono parametrati forfettariamente, nel limite massimo degli importi ammessi.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**Data della Domanda**»: è la data di invio riportata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**Delocalizzazione**»: il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da una **Unità Produttiva** situata in una parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo (**Unità Produttiva** iniziale) verso una **Unità Produttiva** situata in un'altra parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo in cui viene effettuato l'**Investimento** sovvenzionato (**Unità Produttiva** sovvenzionata). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nell'**Unità Produttiva** iniziale e in quella sovvenzionata serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in una delle **Unità Produttive** iniziali del **Beneficiario** nello Spazio Economico Europeo.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023).

«**Dipendente**»: si intendono tutte le persone fisiche per le quali il **Beneficiario** è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta. Ai fini dell'**Avviso** si intendono **Dipendenti** anche:

- nel caso di **Beneficiari PMI**, i costi delle prestazioni fornite dal titolare di ditta individuale, dal lavoratore autonomo **Beneficiario** medesimo, dall'amministratore e/o socio di **PMI** non **Dipendente** a condizione che, alla **Data della Domanda**, abbiano conseguito un dottorato di ricerca oppure abbiano almeno quattro anni a tempo pieno di esperienza comprovabile come ricercatori («**Titolare Qualificato di PMI**»). In tal caso il costo orario figurativo per l'impegno lavorativo è quantificato in 34,70 euro/ora;
- nel caso di **Beneficiari Imprese** non sono ammissibili i costi degli amministratori che non rientrano nella definizione di **Titolare Qualificato di PMI** (a prescindere dalla applicazione o meno dei **Costi Standard Orari**), a meno che non siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - l'amministratore svolge attività tecniche nell'ambito dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, per le quali abbia competenze ed esperienze adeguate, al di fuori di quelle di natura amministrativa e gestionale relative alla carica ricoperta;
 - tali attività tecniche sono svolte in forza di un incarico conferito o deliberato dal consiglio di amministrazione, l'amministratore interessato si è astenuto dalla votazione riguardante l'incarico, e;
 - l'incarico deve contenere l'indicazione dell'oggetto della prestazione, con esplicito riferimento all'**Attività di Sviluppo Sperimentale** agevolata, della data di inizio e della durata dell'incarico, della remunerazione



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

complessiva e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione.

Il costo dell'amministratore comunque è riconosciuto nella misura del compenso specifico riconosciuto per l'incarico, aggiuntivo rispetto all'emolumento di amministratore, e comunque in misura non superiore 34,70 euro/ora. Si precisa che non sono in ogni caso ammissibili, ai sensi del presente punto, le attività svolte dai titolari di ditta individuale, dagli amministratori unici, dal socio accomandatario di SAS e nel caso di incarichi deliberati o conferiti da un consiglio di amministrazione, quelli che riguardano tutti i membri del medesimo consiglio;

- i destinatari di assegni o borse di ricerca assegnate dagli **OdR** con procedure competitive e riguardanti esclusivamente l'**Attività di Sviluppo Sperimentale**. In tal caso è ammissibile l'intero costo dell'assegno o della borsa di ricerca sostenuto fino alla conclusione dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**;
- i **Dipendenti** di altri datori di lavoro che non sono **Beneficiari**, e che sono messi a disposizione appositamente per realizzare l'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, tramite appositi distacchi o modalità analoghe che prevedono il rimborso del costo sostenuto dal datore di lavoro da parte del **Beneficiario**. In tal caso è ammissibile il costo relativo al tempo dedicato all'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, a partire dal momento della entrata in vigore del distacco o accordo assimilabile, da prodursi in sede di rendicontazione, e si applica il **Costo Standard Orario** del datore di lavoro originario. Nel caso i **Costi Standard Orari** non risultino applicabili il **Costo del Personale** distaccato o assimilabile è determinato nella misura sostenuta dal **Beneficiario** nei confronti del datore di lavoro distaccante, ma non può risultare superiore all'importo sostenuto dal datore di lavoro distaccante e che sarebbe stato riconosciuto quale **Costo Ammissibile** nel caso in cui tale altro datore di lavoro fosse il **Beneficiario**.

«**Disciplina Antimafia**»: Decreto Legislativo n. 159 del 06 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. e ii..

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**RGDP**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del **RDC**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Proponente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Fideiussione**»: fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a 12 mesi oltre la data ultima di conclusione e rendicontazione del **Progetto**, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia, inclusi i consorzi fidi iscritti all'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Lo schema è pubblicato sulla pagina dedicata all'**Avviso**.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Impresa**»: un soggetto iscritto al **Registro delle Imprese**.

«**Impresa in Difficoltà**»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del **RGE** e fatte salvo le precisazioni ivi previste, è l'**Impresa** che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a. nel caso di società costituita da almeno tre anni senza responsabilità illimitata di alcun socio per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte del patrimonio netto della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- sottoscritto;
- b. nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno un socio abbia la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del **patrimonio netto**, come rilevato nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
 - c. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - d. qualora l'impresa abbia ricevuto un **Aiuto** per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un **Aiuto** per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione
 - e. nel caso di un'impresa diversa da una **PMI**, qualora, negli ultimi due anni:
 - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'**Impresa** sia stato superiore a 7,5; e
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'**Impresa** (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di **OdR** non iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che ha il potere di rappresentare una persona giuridica **Proponente** e **Beneficiaria** con riferimento al procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** in forza della documentazione fornita nell'ambito di tale procedimento o, se sottoposte a forme di pubblicità legale, reperibili su internet ove il **Proponente** abbia fornito a **Lazio Innova** le indicazioni per consultarli;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.

«**Mandatario**»: il soggetto che assume l'obbligazione di compiere uno o più atti giuridici per conto di un altro soggetto detto **Mandante**.

«**Mandante**»: il soggetto che conferisce l'obbligazione di compiere uno o più atti giuridici per suo conto ad un altro soggetto detto **Mandatario**.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo se previste dalla Legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Normali Condizioni di Mercato**»: come stabilito all'art. 2 (89) del **RGE** "una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria".

«**Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza**» o «**OdR**»: in conformità al comma 83 dell'art. 2 del **RGE** è una "entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su



tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati". Per la definizione di **OdR** e delle attività non economiche il cui finanziamento con risorse pubbliche non costituisce **Aiuto di Stato**, ai fini dell'**Avviso**, si tiene inoltre conto della giurisprudenza della Corte di Giustizia compendiata nella "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato" (GUUE 2016/C 262/1) e delle precisazioni previste nella "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (Com C(2022) 7388 del 19/10/2022).

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il **Proponente** e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Proponente** e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Proponente** o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Proponente** o **Beneficiario**.

Nel caso di **Proponenti** o **Beneficiari** che siano Enti Pubblici non si considerano **Parti Correlate**, i contraenti individuati tramite le procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**PMI**»: **Micro Impresa**, **Piccola Impresa** o **Media Impresa**, ovvero l'impresa che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del **RGE** (Definizione di PMI), Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	≥10; <50	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln
Media Impresa	≥50; <250	> € 10 Mln; ≤ € 50 Mln	> € 10 Mln; ≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **PMI** e di **Micro**, **Piccola**, **Media** o **Grande Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi (considerando, come precisato al punto successivo, i dati delle **Imprese Collegate** e **Associate** al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito);
- per le **Imprese** non **Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per talune **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste¹², sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate**, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al **RGE**.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al **RGE**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
- un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
- un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'**Impresa** azionista o socia di un'altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate **Imprese Collegate**. Sono inoltre considerate **Imprese Collegate** le **Imprese** fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitano le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Grande Impresa**»: l'impresa che non rispetta i limiti dimensionali di **PMI**.

«**Principio DNSH**»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, e precisato negli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio;

«**Progetto**»: il **Progetto** oggetto di sostegno da parte del presente **Avviso** come definito all'articolo 1.

«**Proponente**»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non si considera **Proponente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto giuridico che si candida come **Beneficiario** del contributo previsto dall'**Avviso** sottoscrivendo la **Domanda**, compresi i **Mandanti** nel caso di **Progetto** da realizzarsi anche solo in parte in aggregazione.

«**RDC**» o «**Regolamento recante Disposizioni Comuni**»: il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti".

«**Regolamento STEP**»: il Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241, nonché la normativa europea ivi richiamata e la "Nota di orientamento"

¹² Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.



relativa al **Regolamento Step** di cui alla Comunicazione della Commissione C/2024/3209 (GUUE del 13 maggio 2024).

«**RGE**» o «**Regolamento Generale di Esenzione**»: il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss. mm. e ii.

«**Registro delle Imprese**»: il **Registro delle Imprese** istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Sviluppo Sperimentale**»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge).. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello **Sviluppo Sperimentale** la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo **Sviluppo Sperimentale** può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali, che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo **Sviluppo Sperimentale** non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti (art. 2, p. 86 del **RGE**). Nell'ambito del presente **Avviso**, anche considerando le indicazioni fornite dai competenti uffici della Commissione Europea con riferimento all'ambito STEP (Reg. (UE) 2024/795), tale definizione include i seguenti livelli di maturità tecnologica («**TRL**»: technology readiness level):

- **TRL 4**: "validazione tecnologica in ambiente di laboratorio"
- **TRL 5**: "validazione tecnologica in ambiente industriale"
- **TRL 6**: "dimostrazione della tecnologia in ambiente industriale"
- **TRL 7**: "dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale"
- **TRL 8**: "sistema completo e qualificato"

Si precisa che le attività relative al **TRL 9** "Sistema reale provato in ambiente operativo (produzione competitiva, commercializzazione)" non fanno parte dello **Sviluppo Sperimentale** e pertanto non possono essere oggetto di **Aiuti** a progetti di ricerca e sviluppo di cui all'art. 25 del **RGE**.

«**Tecnico Abilitato**»: ingegnere o architetto iscritto al proprio ordine professionale, geometra o perito industriale iscritto al proprio collegio professionale (D.M. 19 febbraio 2007), dottore agronomo, dottore forestale e perito agrario iscritto al proprio collegio professionale (Circolare 31 maggio 2007).

«**Tipologia di Intervento**»: le **Tipologie di Intervento** individuate all'articolo 1 dell'**Avviso**, vale a dire:

- A – «**Investimenti**» a loro volta suddivisi nelle 4 «**Tipologie di Investimento**» definite al medesimo articolo 1 anche con riferimento alle prescrizioni di cui agli artt. 14 e 17 del **RGE**;
- B - «**Attività di Sviluppo Sperimentale**» da intendersi anche come l'attività oggetto degli aiuti ai progetti di ricerca e sviluppo di cui all'art. 25 del **RGE** limitatamente alla categoria di ricerca ivi prevista al p. 2 (c);
- C - «**Attività di Formazione**» da intendersi anche come l'attività oggetto degli aiuti di cui all'art. 31 del **RGE**;
- D - «**Consulenze e Servizi**» da intendersi anche come l'attività oggetto degli aiuti alle **PMI** di cui all'art. 18 del **RGE**;
- E - «**Premio per la Fideiussione**», costo oggetto dell'aiuto concesso con l'**Avviso** ai sensi del **De Minimis**.

«**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'**Avviso** il possesso del **Titolo di Disponibilità**, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.

«**Titolo di Spesa**»: fattura, busta paga o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini civilistici e fiscali.

«**Unità Produttiva**» o «**Stabilimento**»: stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (articolo 2, comma 1, lettera t, del decreto legislativo



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini e uffici di rappresentanza, non si configurano quali **Unità Produttive**. L'**Unità Produttiva** oggetto del **Progetto** agevolato deve risultare, al più tardi al momento della prima richiesta di erogazione, nella disponibilità del **Beneficiario**, e al **Registro delle Imprese Italiano**. Nell'**Unità Produttiva** devono essere ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo.

«**Voci di Costo**»: le **Voci di Costo** definite all'articolo 4 e ivi identificate con la lettera maiuscola della **Tipologia di Intervento** (A, B, C, D e E) e un numero (1, 2, ...). Sono invece «**Sottovoci di Costo**», anche agli effetti della disciplina delle variazioni di cui all'articolo 8 dell'**Avviso**, quelle identificate da un secondo numero (A.4.1 e A.4.2; B.1.1 e B.1.2; B.2.1, B.2.2 e B.2.3; B.3.1, B.3.2 e B.3.3; D.1.1 e D.1.2).

«**Zone Assistite**»: le aree del Lazio individuate nella carta degli aiuti a finalità regionale applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027, che la Commissione Europea ha approvato con decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2021 e ss. mm. e ii.. Esse si distinguono in:

- «**Zone Assistite Plus**», vale a dire i territori dei Comuni di:
 - Cassino, Piedimonte San Germano, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare e Villa Santa Lucia nella Provincia di Frosinone;
 - Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Ponza, Santi Cosma e Damiano e Ventotene nella Provincia di Latina;
- «**Zone Assistite Ordinarie**», vale a dire i territori dei comuni di:
 - Anagni, Ceccano, Ferentino Frosinone e Patrica in Provincia di Frosinone;
 - Aprilia, Cisterna di Latina e parte del territorio del comune di Latina in Provincia di Latina;
 - Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casperia, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Collevicchio, Greccio, Leonessa, Magliano Sabina, Micigliano, Montasola, Montebueno, Posta, Rieti, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina e Vacone in Provincia di Rieti;
 - Pomezia, Civitavecchia e parte del territorio dei comuni di Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli in Provincia di Roma;
 - Acquapendente, Bolsena, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Gallese, Monte Romano, Montefiascone, Nepi, Orte, San Lorenzo Nuovo, Tarquinia e Viterbo in Provincia di Viterbo;

Le parti dei territori dei comuni di Latina, Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli che sono **Zone Assistite Ordinarie** sono identificate dalle sezioni censuarie indicate nella decisione della Commissione Europea sopra richiamata. Sul sito di Lazio Innova è presente una funzionalità che pur senza avere valore legale, consente di verificare se una determinata località rientra in tali zone.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite **DURC**. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

2. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla concessione del contributo

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla erogazione del saldo:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Proponente** e **Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. la persona fisica medesima, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una persona fisica;
- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente o Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Proponente o Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- vi. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;
- vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Proponente o Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Proponente o Beneficiario**.

- b. Non essere oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere ai fini della stipula dell'Atto di Impegno e fino all'erogazione del saldo nel caso di contributi concessi di importo pari o superiore a 150.000,00 euro

- a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.

5. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione

- a. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf").



Appendice 3 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa beneficiaria; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati relativi all'ubicazione • Dati giudiziari del Legale Rappresentante delle imprese partecipanti all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP) • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	BASE GIURIDICA
 1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;	- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - DGR 950/2022 (PR FESR) - Avviso "STEP Lazio" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - l'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - l'art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari
2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.	- art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021 - art.12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023
PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURL, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c e la relativa rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione. - per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione di controllare gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del presente regolamento, oltre a ciò vengono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto ad hoc o l'ultimo aiuto a norma del regolamento. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



	DESTINATARI
	Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio. Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it Dati di contatto: - e-mail privacy@lazioinnova.it - tel. 06.605160 I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679. In ossequio all'art. 28 GDPR, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28. Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal Regolamento Europeo 2016/67. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)



	TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA Si fa presente che il Titolare non trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantendo le prescrizioni del GDPR.
	ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE La Regione Lazio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹³; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FIRMATO DIGITALMENTE
 Il Direttore della Direzione Regionale
 Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
 n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare
 Tiziana Petucci

FINE INFORMATIVA
 LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹³ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 4 – Tecnologie, servizi, materie prime e medicinali critici per l'UE

Tecnologie critiche: tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech

- **Tecnologie di semiconduttori avanzati**
Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
- **Tecnologie di intelligenza artificiale**
Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; cloud computing ed edge computing; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
- **Tecnologie quantistiche**
Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici; metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
- **Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali**
Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (Radio Access Network, rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite
- **Tecnologie di rilevamento avanzato**
Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri
- **Robotica e sistemi autonomi**
Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo swarming; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA

Tecnologie critiche: tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette

- **Tecnologie solari**
Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari
- **Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore**
- **Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia**
- **Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica**
- **Tecnologie dell'idrogeno**
Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno
- **Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili**
- **Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio**
- **Tecnologie delle reti elettriche**
Tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche
- **Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili**
- **Tecnologie idroelettriche**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- **Altre tecnologie delle energie rinnovabili**
Tecnologie dell'energia osmotica; tecnologie dell'energia ambientale diverse dalle pompe di calore; tecnologie della biomassa; tecnologie dei gas di scarico; tecnologie dei gas da impianti di trattamento delle acque; altre tecnologie delle energie rinnovabili
- **Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico**
Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico; tecnologie delle reti di calore; altre tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico
- **Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica**
- **Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia**
- **Tecnologie industriali trasformatrici per la decarbonizzazione**
- **Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO₂**
- **Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti**
- **Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio**
Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali stealth; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbricazione additiva; fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavorazione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio catalizzatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la filtrazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera
- **Tecnologie per la depurazione e la desalinizzazione delle acque**
- **Tecnologie dell'economia circolare**
Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elettronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materiali a base biologica o energia di valore)

Tecnologie critiche: biotecnologie

- **DNA/RNA**
Genomica, farmacogenomica; sonde geniche; ingegneria genetica; sequenziamento /sintesi /amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisense; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; *gene drive*.
- **Proteine e altre molecole**
Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti policlonali.
- **Cultura e ingegneria cellulare e tissutale**
Cultura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi
- **Tecniche biotecnologiche di processo**
Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopulping; biobleaching; biodesolfurazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate
- **Vettori genici e a RNA**
Terapia genica: vettori virali
- **Bioinformatica**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata

• **Nanobiotechologia**

Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione.

Servizi critici

- servizi di camera bianca per la fabbricazione di semiconduttori;
- servizi di cloud/edge computing;
- servizi di calcolo ad alte prestazioni;
- servizi di prova e sperimentazione;
- servizi di cibersicurezza;
- servizi di IoT spaziale, di connettività sicura specifici per la fabbricazione intelligente, il posizionamento, la navigazione e la sincronizzazione (PNT) spaziali;
- servizi di monitoraggio e tracciamento in tempo reale e la gestione specializzata delle sperimentazioni cliniche per lo sviluppo di nuovi prodotti farmaceutici.

Materie prime critiche – ex allegato II Reg. (UE)2024/1252

- antimonio	- gallio	- fosforite
- arsenico	- germanio	- fosforo
- bauxite/allumina/alluminio	- afnio	- metalli del gruppo del platino
- barite	- elio	- scandio
- berillio	- elementi delle terre rare pesanti	- silicio metallico
- bismuto	- elementi delle terre rare leggere	- stronzio
- boro	- litio	- tantalio
- cobalto	- magnesio	- titanio metallico
- carbon coke	- manganese	- tungsteno
- rame	- grafite	- vanadio
- feldspato	- nichel - grado batteria	
- fluorite	- niobio	

Elenco dei medicinali critici

A - Alimentary Tract and Metabolism

- A02b - Drugs for Peptic Ulcer and Gastro-Oesophageal Reflux Disease (Gord)
Esomeprazole
- A03b - Belladonna and Derivatives, Plain
Atropine
- A03f - Propulsives
Metoclopramide
- A07a - Intestinal Antiinfectives
Vancomycin
Fidaxomicin
- A07b - Intestinal Adsorbents
Medicinal Charcoal
- A10a - Insulins And Analogues
Insulin Human (Fast-Acting)
Insulin Human (Intermediate-Acting)
Insulin Human (Intermediate - Or Long-Acting Combined With Fast-

L - Antineoplastic and Immunomodulating Agents

- L01a - Antineoplastic Agents
Cyclophosphamide
Chlorambucil
Melfalan
Ifosfamide
Busulfan
Tresulfan
Dacarbazine
- L01b - Antimetabolites
Methotrexate
Mercaptopurine
Tioguanine
Fludarabine
Cytarabine
Gemcitabine
- L01c - Plant Alkaloids and Other Natural Products
Vinblastine



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Acting)	Vincristine
A12c - Other Mineral Supplements	Etoposide
Magnesium Sulfate	Paclitaxel
A16a - Other Alimentary Tract and Metabolism Products	Topotecan
Imiglucerase	L01d - Cytotoxic Antibiotics and Related Substances
B - Blood and Blood Forming Organs	Doxorubicin
B01a - Antithrombotic Agents	Daunorubicin
Warfarin	Epirubicin
Heparin	Idarubicin
Antithrombin Iii	Bleomycin
Clopidogrel	Mitomycin
Eptifibatide	L01e - Protein Kinase Inhibitors
Alteplase	Nilotinib
Tenecteplase	L01x - Other Neoplastic Agents
Dabigatran	Cisplatin
B02a - Antifibrinolytics	Carboplatin
Tranexamic Acid	Oxaliplatin
B02b - Vitamin K and Other Hemostatics	Procarbazine
Phytomenadione	Tretinoin
Human Fibrinogen	Hydroxycarbamide
Human Coagulation Factor VIII	Pegaspargase
Human Coagulation Factor IX	L02b - Hormone Antagonists and Related Agents
B03b - Vitamin B12 and Folic Acid	Tamoxifen
Hydroxocobalamin	L03a - Immunostimulants
B05a - Blood and Related Products	Peginterferon Alfa-2a
Albumin	Bcg Vaccine (Various Forms)
Plasma Protein Fraction	Glatiramer
B05b - Iv Solutions	Plerixafor
Potassium Chloride	L04a - Immunosuppressants
Mannitol	Anti-T Lymphocyte Immunoglobulin
B05x - Iv Solution Additives	For Human Use, Rabbit
Potassium Chloride	Sirolimus
Magnesium Sulfate	Basiliximab
B06a - Other Hematological Agents	Anakinra
Human Hemin	Ciclosporin
Complement C1 Esterase Inhibitor	Tacrolimus
C - Cardiovascular System	Thalidomide
C01a - Cardiac Glycosides	Methotrexate
Digoxin	M - Musculo-Skeletal System
C01b - Antiarrhythmics, Class I and Iii	M01c - Specific Antirheumatic Agents
Lidocaine	Penicillamine
Mexiletine	M03a - Muscle Relaxants, Peripherally Acting Agents
Flecainide	Suxamethonium
Amiodarone	Atracurium
C01c - Cardiac Stimulants Excl Cardiac Glycosides	Rocuronium
Isoprenaline	Cisatracurium
Norepinephrine	M03c - Muscle Relaxants, Directly Acting Agents
Dopamine	Dantrolene
Dobutamine	N - Nervous System
Epinephrine	N01a - Anesthetics, General
Ephedrine	Fentanyl
Milrinone	Sufentanil
C01d - Vasodilators Used In Cardiac Diseases	Remifentanyl
Glyceryl Trinitrate	Ketamine
C01e - Other Cardiac Preparations	Propofol
	Esketamine



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- Adenosine
C02a - Antiadrenergic Agents, Centrally Acting
Methyldopa (Levorotatory)
Methyldopa (Racemic)
Clonidine
C02d - Arteriolar Smooth Muscle, Agents Acting on
Sodium Nitroprusside
C03c - High-Ceiling Diuretics
Furosemide
C07a - Beta Blocking Agents
Propranolol
Labetalol
C08c - Selective Calcium Channel Blockers with
mainly Vascular Effects
Nimodipine
C08d - Selective Calcium Channel Blockers with
Direct Cardiac Effects
Verapamil
- G - Genito Urinary System and Sex Hormones**
G02a - Uterotonics
Methylergometrine
G02c - Other Gynecologicals
Salbutamol
G03x - Other Sex Hormones and Modulators of the
Genital System
Mifepristone
- H - Systemic Hormonal Preparations, Excl Sex
Hormones and Insulins**
H01b - Posterior Pituitary Lobe Hormones
Desmopressin
Oxytocin
Carbetocin
H02a - Corticosteroids for Systemic Use, Plain
Fludrocortisone
Methylprednisolone
Prednisolone
Hydrocortisone
H03b - Antithyroid Preparations
Propylthiouracil
Carbimazole
Thiamazole
H04a - Glycogenolytic Hormones
Glucagon
- J - Antiinfectives for Systemic Use**
J01a - Tetracyclines
Doxycycline
J01c - Beta-Lactam Antibacterials, Penicillins
Ampicillin
Amoxicillin
Benzylpenicillin
Phenoxyethylpenicillin
Benzathine Benzylpenicillin
Cloxacillin
Flucloxacillin
Amoxicillin, Clavulanic Acid
Piperacillin, Tazobactam
- N02a - Opioids
Morphine
N02b - Other Analgesics and Antipyretics
Paracetamol
N03a - Antiepileptics
Phenobarbital
Phenytoin
Ethosuximide
Clonazepam
Carbamazepine
Valproic Acid
Vigabatrin
N04a - Anticholinergic Agents
Biperiden
N05a - Antipsychotics
Haloperidol
Olanzapine
Lithium
N05b - Anxiolytics
Diazepam
Lorazepam
N05c - Hypnotics and Sedatives
Midazolam
Dexmedetomidine
N06a - Antidepressants
Esketamine
N06b - Psychostimulants, Agents Used for Adhd and
Nootropics
Caffeine
N07a - Parasympathomimetics
Neostigmine
N07x - Other Nervous System Drugs
Riluzole
- P - Antiparasitic Products, Insecticides and Repellents**
P01a - Agents Against Amoebiasis and Other
Protozoal Diseases
Metronidazole
P01c - Agents Against Leishmaniasis And
Trypanosomiasis
Pentamidine
P02c - Antinematodal Agents
Albendazole
- R - Respiratory System**
R03a - Adrenergics, Inhalants
Salbutamol
R03b - Other Drugs for Obstructive Airway Diseases,
Inhalants
Ipratropium
R03c - Adrenergics for Systemic Use
Ephedrine
Salbutamol
R05c - Expectorants, Excl Combinations with Cough
Suppressants
Acetylcysteine
- S - Sensory Organs**
S01a - Antiinfectives



J01d - Other Beta-Lactam Antibacterials

Cefuroxime
Cefotaxime
Ceftazidime
Ceftriaxone
Cefixime
Ceftazidime, Avibactam
Aztreonam
Cilastatin Sodium, Imipenem,
Relebactam
Tazobactam, Ceftolozane

J01e - Sulfonamides and Trimethoprim

Trimethoprim
Sulfamethoxazole And Trimethoprim

J01f - Macrolides, Lincosamides and Streptogramins

Erythromycin
Clarithromycin
Azithromycin
Clindamycin

J01g - Aminoglycoside Antibacterials

Tobramycin
Gentamicin
Amikacin

J01m - Quinolone Antibacterials

Ciprofloxacin
Levofloxacin

J01x - Other Antibacterials

Vancomycin
Teicoplanin
Colistimethate
Metronidazole
Fosfomycin

J02a - Antimycotics for Systemic Use

Amphotericin B
Posaconazole

J04a - Drugs For Treatment of Tuberculosis

Rifampicin
Rifabutin
Isoniazid
Ethambutol
Bedaquiline
Isoniazid, Rifampicin

J04b - Drugs for Treatment of Lepra

Dapsone

J05a - Direct Acting Antivirals

Aciclovir
Ganciclovir
Valganciclovir
Foscarnet
Zidovudine
Lamivudine
Abacavir
Emtricitabine
Nevirapine
Abacavir, Lamivudine

J06b - Immunoglobulins

Human Normal Immunoglobulin

Benzylpenicillin

Cefuroxime
Ciprofloxacin

S01e - Antiglaucoma Preparations and Miotics

Pilocarpine
Acetylcholine
Acetazolamide

S01f - Mydriatics and Cycloplegics

Cyclopentolate

S01l - Ocular Vascular Disorder Agents

Verteporfin

S02a - Antiinfectives

Ciprofloxacin (Auricular Use)

S03a - Antiinfectives

Ciprofloxacin (Ocular and Auricular Use)

V - Various

V03a - All Other Therapeutic Products

Sodium Thiosulfate
Protamine
Naloxone
Methylthioninium
Acetylcysteine
Flumazenil
Hydroxocobalamin
Fomepizole
Sugammadex
Idarucizumab
Atropine
Deferoxamine
Polystyrene Sulfonic Acid
Mesna
Dextrazoxane
Folinic Acid
Rasburicase

V04c - Other Diagnostic Agents

Tuberculin

V09g - Cardiovascular System

Albumin (Technetium, 99mtc)
Albumin (Iodine, 125i)



(Extravascular Use)
Human Normal Immunoglobulin
(Intravascular Use)
Human Anti-D Immunoglobulin
Human Tetanus Immunoglobulin
Human Rabies Immunoglobulin



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 5 – Disciplina delle Aggregazioni e, anche per i Beneficiari in forma singola, delle Variazioni Soggettive

Progetto realizzato in forma aggregata

L'Attività di Sviluppo Sperimentale (Tipologia di Intervento B) può essere realizzata in forma aggregata quando diversi soggetti ne sostengono i costi e hanno accesso ai risultati dell'Attività.

Anche un Progetto che comprende Investimenti (Tipologia di Intervento A) può essere realizzato in forma aggregata quando è realizzato da diverse Imprese, ciascuna delle quali realizza degli Investimenti di propria proprietà e con proprie risorse (fruendo dei contributi o finanziamenti pubblici di propria spettanza), se tali Investimenti sono giustificati da un punto di vista funzionale ed economico, almeno in parte, dalle relazioni tra i partecipanti all'aggregazione. Tali relazioni riguardando l'utilizzo degli Investimenti agevolati e quindi devono essere regolate per una durata ben superiore al solo periodo di realizzazione degli Investimenti.

Quando il Progetto è realizzato da una unica impresa iscritta al Registro delle Imprese Italiano - anche quando questa impresa ha tipicamente delle finalità collettive come ad esempio una società consortile, un contratto di rete soggetto, o altre forme consortili dotate di propria autonomia contrattuale e responsabilità patrimoniale - il Progetto si intende realizzato in forma singola e in tale forma deve essere presentata la Domanda. In tal caso è solo tale impresa che deve avere i requisiti previsti dall'Avviso (le imprese consorziate o contrattiste possono essere rilevanti, ad esempio per la dimensione di impresa, ma come se fossero socie di una qualsiasi altra impresa).

Nel caso di un Progetto realizzato in forma aggregata ciascuno dei soggetti partecipanti (Imprese e, eventualmente, OdR) è invece Proponente e poi Beneficiario del contributo previsto dall'Avviso (una quota, proporzionata alle spese sostenute, di quello complessivo concesso per la realizzazione dell'intero Progetto) e deve avere in proprio i requisiti previsti dall'Avviso.

Per realizzare un Progetto in forma aggregata i soggetti partecipanti devono costituire una Aggregazione Temporanea di Imprese o di Scopo (ATI o ATS) con la quale disciplinano i rapporti tra i partecipanti relativi al Progetto indicando i relativi ruoli e responsabilità anche nei confronti di Lazio Innova e delle autorità pubbliche finanziatrici e che definisce la ripartizione delle attività, dei relativi costi, della proprietà e la disponibilità degli Investimenti e degli altri risultati del Progetto.

Il contratto di ATI o ATS deve (i) avere forma scritta, (ii) essere sottoscritto con metodi che consentano di autenticare i sottoscrittori e, ove rappresentino una persona giuridica, la loro capacità di impegnare legalmente quest'ultima, e (iii) deve individuare uno dei partecipanti quale Mandatario a cui sono affidati, in nome e per conto dei Mandanti, i seguenti compiti di seguito indicati:

- rappresentare l'ATI o ATS e i suoi partecipanti nei confronti di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'Avviso e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, la Fideiussione e le rendicontazioni attinenti al Progetto agevolato;
- stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione del contributo e la gestione del Progetto, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei partecipanti in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. In ultima analisi, anche se il contributo è da considerarsi globale sull'intera attività del Progetto, il Beneficiario dell'Aiuto e del contributo resta il singolo partecipante all'aggregazione, al quale competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;
- assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto, nel caso di Attività di Sviluppo Sperimentale anche mediante il coordinatore appositamente incaricato dall'Impresa Mandataria, anche al fine di prevenire l'insorgere di gravi difformità e prevenire irregolarità e inadempimenti;
- svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli partecipanti e sui relativi Costi Effettivamente Sostenuti, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità nella realizzazione del Progetto ammesso e della documentazione di rendicontazione, e presentare la stessa in modo organico e unitario a Lazio Innova comprese se del caso le necessarie richieste di variazione al Progetto ammesso.

Con la sottoscrizione dell'apposito Modello in allegato all'Avviso, i Proponenti Mandanti conferiscono all'impresa Proponente Mandataria il mandato speciale, gratuito e irrevocabile di rappresentarli nei confronti di Lazio Innova,



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

anche in sede processuale, per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'**Avviso** fino alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**.

Disciplina delle variazioni soggettive

Le variazioni soggettive sono le modifiche che implicano un diverso status giuridico del **Beneficiario** originale o, tramite una diversa ripartizione dei **Costi Ammessi**, un incremento del contributo concesso anche a un solo singolo **Beneficiario** partecipante all'**Aggregazione**.

Le modifiche dovute a operazioni societarie che determinano la successione universale di un soggetto in tutti i rapporti giuridici del **Beneficiario** originale e l'estinzione di quest'ultimo (fusioni e trasformazioni), sono sempre ammesse, devono essere comunicate a Lazio Innova, ma non richiedono la rivalutazione del **Progetto** né costituiscono una richiesta di subentro oggetto di una specifica autorizzazione.

Le modifiche dello status giuridico del **Beneficiario** originale dovute a cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, sono ammesse a condizione che il nuovo soggetto continui ad esercitare l'intera attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** originario, e nel caso di affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, all'ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura. In questo caso non è richiesta la rivalutazione del **Progetto**, ma è necessario presentare richiesta di subentro e ottenere la relativa autorizzazione.

Nel caso di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, nel quale il nuovo soggetto continui ad esercitare una parte rilevante dell'attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** originario ed in particolare quella attinente al **Progetto** svolta nel Lazio, il subentro, anche nel caso di **Beneficiario** in forma singola, può essere ammesso qualora debitamente giustificato e a seguito della rivalutazione positiva del **Progetto**.

Salvo che nei casi sopra descritti non è ammissibile e costituisce senz'altro un caso di grave difformità nella realizzazione del **Progetto** rispetto quello approvato, la fuoriuscita dell'**Impresa Mandataria** o il fatto che questa non sostenga la maggioranza relativa dei **Costi Ammessi** del **Progetto**.

Modifiche nella ripartizione dei **Costi Ammessi** tra i **Beneficiari**, anche con la fuoriuscita di uno o più dei **Beneficiari Mandanti** originari e il subentro di uno o più nuovi **Beneficiari**, possono essere ammesse solo successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, qualora debitamente giustificate e a seguito della rivalutazione positiva del **Progetto**. In ogni caso non sono ammesse modifiche, nel loro complesso se più di una, relative all'**Attività di Sviluppo Sperimentale** che riguardano più del 30% dei **Costi Ammessi** relativi a tale **Attività**.

La rivalutazione del progetto avviene come stabilito all'articolo 8 dell'**Avviso** in caso di modifiche, con le medesime modalità e con le conseguenze ivi previste nel caso di difformità rispetto al **Progetto** o alla singola **Tipologia di Intervento** ammesso, e pertanto le modifiche devono essere rappresentate a Lazio Innova con la medesima chiarezza e lo stesso grado di dettaglio richiesto per la presentazione del **Progetto** originario con relativo aggiornamento delle proposte progettuali interessate e dei documenti a supporto.

I casi di subentro di un nuovo **Beneficiario** sono autorizzati all'ulteriore condizione che questi possieda i requisiti tempo per tempo previsti dall'articolo 2 e dall'appendice 2 dell'**Avviso**, che dovranno essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in occasione del subentro in conformità ai modelli in Allegato all'**Avviso** nella misura in cui risultano applicabili, e quindi saranno verificati da Lazio Innova come stabilito nel medesimo articolo 2 dell'**Avviso**.

In caso di subentro di un nuovo **Beneficiario** è inoltre verificata la sua capacità finanziaria, come stabilito all'articolo 2 dell'**Avviso**, così come nel caso in cui le **Spese Ammesse** a carico di un **Beneficiario** esistente si incrementino di almeno il 20%.

La **Direzione Regionale** su proposta di **Lazio Innova** dispone la decadenza dal contributo concesso, salvo rinuncia, in caso si ravvisi una grave difformità rispetto il **Progetto** approvato, come disciplinato dall'articolo 8 dell'**Avviso**, o di esito negativo delle verifiche sul subentro.

In caso non si ravvisi una grave difformità e in caso le verifiche previste sui requisiti stabiliti all'articolo 2 dell'**Avviso** abbiano esito positivo, la nuova ripartizione del contributo deve essere rideterminata mediante una modifica del provvedimento di concessione originale da parte della **Direzione Regionale**, anche per effetto della disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti e per liberare le eventuali economie.

Tali modifiche dovranno essere recepite nell'**Atto di Impegno** e, se necessario, nel contratto che disciplina i rapporti tra i partner del **Progetto**, come senz'altro in caso di subentro di un nuovo **Beneficiario** che con tali atti deve



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

assumere, per il periodo residuo, gli obblighi previsti dall'**Avviso** e dall'**Atto di Impegno** in capo al **Beneficiario** originario.

In caso di subentro il contributo concesso e non ancora erogato è interamente liquidato al **Beneficiario** subentrante, dalla data della domanda di subentro o ove altrimenti noto l'evento di modifica a Lazio Innova. Laddove, successivamente al trasferimento della titolarità del contributo per effetto di un subentro si debba procedere alla sua revoca, il **Beneficiario** subentrante risponde anche delle somme erogate al **Beneficiario** originario.

La fuoriuscita di un **Beneficiario Mandante** ha come effetto la decadenza individuale del contributo allo stesso concesso e l'eventuale restituzione delle somme percepite, in caso di mancata restituzione Lazio Innova potrà procedere all'escussione della **Fideiussione**. Le attività già sostenute dal **Beneficiario** uscente non sono oggetto di contributo, né per il **Beneficiario** uscente, né per altro **Beneficiario**.

